



Direzione: AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03693 del 19/03/2026

Proposta n. 9907 del 19/03/2026

Oggetto:

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 per l'indizione della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) per l'affidamento dei lavori, dell'intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto "Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali" - Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR -. Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025) e approvazione del progetto esecutivo. CUP F82H22000460006 - Intervento MIR I202300156.

Proponente:

Estensore

LAURI MASSIMO

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

PROIETTI ANTONELLA

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

P. GIUNTARELLI

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 per l'indizione della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) per l'affidamento dei lavori, dell'intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto "*Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali*" - Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR –. Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025) e approvazione del progetto esecutivo.
CUP F82H22000460006 – Intervento MIR I202300156.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, (Codice privacy), come modificato dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s. m. i.”;
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;
- l'Atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2026, n. 21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che nel PNRR l’investimento 4.3, Misura M1C3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici prevede, tra l’altro, lo sviluppo di un modello di turismo sostenibile e la creazione di un itinerario turistico per Roma e che per la realizzazione di quanto sopra è prevista la stesura e la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra le amministrazioni attuatrici quali Roma Capitale, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Roma, Parco Archeologico del Colosseo, Parco Archeologico Appia Antica, Diocesi di Roma e Ministero del Turismo e Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 con cui il Sindaco di Roma pro tempore è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 ai sensi dell’articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTA l’Ordinanza n. 2 del 24 giugno 2022 del Commissario Straordinario di Governo con la quale viene approvato, all’interno dell’Investimento 4.3, Misura M1C3 Caput Mundi, l’intervento n. 201 - Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l’accessibilità lungo i cammini regionali, linea Percorsi Giubiliari 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana, alla cui attuazione viene demandata la Regione Lazio per l’importo di 1.700.000,00 euro;

VISTO il Decreto del Ministero del Turismo protocollo n. 8166/22 del 27/06/2022 con il quale è approvato l’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR come individuati dall’Ordinanza n. 2 del 24.06.2022 prot. n. 20 del Commissario Straordinario di Governo;

CONSIDERATO che nei luoghi di interesse individuati dal programma Caput Mundi, ai sensi dell'ordinamento giuridico italiano, gli unici soggetti competenti e titolati a intervenire in quanto beni del patrimonio storico, artistico e culturale sono i soggetti attuatori, tra cui la Regione Lazio e che l'Accordo di Programma tra Commissario Straordinario del Governo e gli altri soggetti attuatori, tra cui la Regione Lazio, doveva essere sottoscritto entro il 30 giugno 2022;

VISTA la DGR n. 942 del 3 novembre 2022 concernente "Ratifica dell'Accordo stipulato tra il Commissario Straordinario del Governo e la Regione Lazio, per l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR – intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilarì 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto "Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali";

VISTI i commi 422, 426, 427, 438 e 441 dell'articolo 1 della citata legge n. 234/2021, come modificati dall'articolo 40 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, i quali recano la disciplina delle modalità di attuazione dell'Investimento 4.3 della Misura M1C3 del PNRR e, in particolare, il comma 427 come successivamente modificato dall'articolo 31, comma 1, del DL. 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ai sensi del quale, in relazione agli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, "la società Giubileo 2025 può agire in qualità di stazione appaltante e le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA l'Ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2023 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 che, ai fini della realizzazione degli interventi di cui alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, prevede che i soggetti attuatori agiscano anche in qualità di stazione appaltante con possibilità per gli stessi di fare ricorso alle attività di Invitalia S.p.A. o di altre centrali di committenza per tutte le fasi prestazionali necessarie alla progettazione, verifica, esecuzione e collaudo dei necessari lavori;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

CONSIDERATO che la Regione Lazio risulta soggetto attuatore dell'intervento n. 201- Percorsi Giubilarì 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana - Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali e interventi di accessibilità per l'importo di 1.700.000,00 euro;

VISTA la nota prot. n. 942215 del 29 settembre 2022, con cui l'Agenzia Regionale del Turismo richiedeva, al fine di utilizzare le risorse messe a disposizione dal Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (D.P.R. 4/2/2022) mediante l'ordinanza n. 2/2022, che destina alla Regione Lazio le somme del PNRR, misura M1C3, investimento 4.3 "Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici", Sub-investimento 4.3.2 "I percorsi Giubilarì 2025", intervento 201 Grande Latium, Cammina in sicurezza, la variazione di bilancio per gli anni 2022, 2023 e 2024 tra il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000431155 e il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000B44124;

VISTA la DGR n. 1031 del 09/11/2022 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000431155 e del capitolo di spesa U0000B44124” per un importo complessivo di € 1.700.000,00;

VISTA la Determinazione n. G07759 del 05/06/2023 con la quale sono state accertate sul Capitolo di entrata E0000431155 - Entrate derivanti dal PNRR - Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025), Piano dei conti finanziario E. 4.02.01.01.999, Esercizio finanziario 2023, l’importo complessivo di € 1.700.000,00 a carico del Ministero del Turismo (cod. cred.1356) necessario per assicurare le risorse sul capitolo di uscita U0000B44124;

VISTA la DGR n. 279 del 15/06/2023 “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Giubileo 2025 S.p.A. in qualità di centrale di committenza per l’attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR – intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto “Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l’accessibilità lungo i cammini regionali”;

PRESO ATTO che la convenzione, di cui alla DGR n. 279 del 15/06/2023, firmata digitalmente dalle parti, è stata trasmessa alla Giubileo 2025 S.p.A. con nota protocollo n. 770917 del 12/07/2023;

VISTA la DGR n. 614 del 06/10/2023 con la quale è stato approvato il “Documento di Indirizzo alla Progettazione – Grande Latium, Cammina in sicurezza” nel quale sono riportate le linee generali stabilite dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi al fine di consentire alla Giubileo 2025 S.p.A. di dare seguito alle procedure di affidamento più idonee alla realizzazione del progetto” nonché la stima delle opere;

VISTA la determinazione n. G06050 del 21/05/2025 con la quale sono stati approvati gli elaborati progettuali relativi alle Indagini preliminari e Rilievi relativi all’intervento denominato “Progetto Grande Latium Cammina in sicurezza- Misura M1C3, Investimento 4.3 Caput Mundi – Next Generation EU. Linea Percorsi Giubilari 2025 - dalla Roma pagana alla Roma Cristiana, intervento n. 201 - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per accessibilità lungo i cammini regionali”;

CONSIDERATO che

- con le determinazioni n. G10080, G10079, G10078, G10077, G10076 del 31/07/2025 si sono conclusi positivamente i lavori delle conferenze di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, che sostituiscono ad ogni effetto tutti gli atti di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
- con le note prot. n. 812886, 812458, 813148, 813263, 813057 del 07/08/2025 sono stati comunicati a tutti gli enti interessati le determinazioni relative alle conclusioni delle conferenze dei servizi;
- a seguito degli esiti delle conferenze dei servizi dai pareri espressi e delle prescrizioni indicate dagli enti coinvolti, oltre al mancato riscontro da parte dei Comuni alle richieste di integrazione documentale degli enti interessati, si è dovuto procedere ad una riduzione delle aree di sosta rispetto a quanto previsto nel D.I.P.;

VISTA la determinazione n. G16556 del 05/12/2025, con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, rimodulato a seguito degli esiti delle conferenze dei servizi, per un importo complessivo di € 1.547.324,55;

VISTA la nota prot. n. 5728 del 19/09/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 0924933 del 19/09/2025, con la quale la Giubileo 2025 spa comunica la conclusione della procedura n. SEFAD25172 per l'affidamento per i servizi tecnici di progettazione esecutiva (PE), Direzione Lavori (DL), Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) relativamente al progetto in argomento, con l'individuazione dell'Operatore Economico denominato Cervarolo Ingegneria srl, per l'importo di € 68.954,15 oltre oneri Inarcassa e IVA, per un importo complessivo pari ad € 87.479,03, come da determinazione della Giubileo 2025 S.p.a. della procedura n. SEFAD25172 del 16/09/2025;

VISTA la determinazione n. G17881 del 30/12/2025 con la quale si è proceduto all'approvazione dello schema di contratto per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione a Cervarolo Ingegneria srl – e ad impegnare di spesa per € 68.954,15, oltre IVA e oneri previdenziali per un importo complessivo pari ad € 87.479,03 a valere sul capitolo di spesa n. U0000B44124;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita la prot. n. 1233985 in data 16/12/2025, la società di progettazione CERVAROLO INGEGNERIA s.r.l, ha trasmesso il Progetto Esecutivo delle opere in oggetto;
- in data 19/12/2025 è stato sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto, Arch. Antonella Proietti, il Verbale di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 42 co. 4 del D.Lgs. n. n. 36/2023 e dell'art. 6 co. 2 lett. e) dell'allegato 1.2 del medesimo D.Lgs 36/2023;

VISTO il Progetto Esecutivo relativo all'intervento *“Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR – intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto “Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali”.* Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025) – CUPF82H22000460006 – Intervento MIR I202300156” composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI GENERALI [GEN]

- **PE.GEN.00.00** Elenco elaborati
- **PE.GEN.01.00** Relazione generale dell'intervento
- **PE.GEN.02.00** Relazione Geologica geomorfologica, idrogeologica e sismica
- **PE.GEN.03.00** Documentazione fotografica

RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE [REL]

- **PE.REL.01.00** Relazione tecnica illustrativa dell'intervento
- **PE.REL.02.00** Studio di fattibilità ambientale
- **PE.REL.03.00** Relazione delle interferenze
- **PE.REL.04.00** Relazione paesaggistica
- **PE.REL.05.00** Relazione tecnica e di compatibilità idraulica
- **PE.REL.06.00** Relazione di calcolo area di sosta tipologica
- **PE.REL.07.00** Relazione sulla gestione delle materie
- **PE.REL.08.00** Piano di manutenzione dell'opera
- **PE.REL.09.00** Cronoprogramma dei lavori
- **PE.REL.10.00** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa
- **PE.REL.11.00** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica
- **PE.REL.12.00** Schema di contratto

AMBIENTE E SOSTENIBILITA' [CAM]

- **PE.CAM.01.00** Relazione tecnica di applicazione dei C.A.M.
- **PE.CAM.02.00** CAM1 - Disassemblaggio e fine vita - Elenco componenti edilizi
- **PE.CAM.02.01** CAM2 - Elenco dei materiali costituiti da materia recuperata o riciclata
- **PE.CAM.03.00** Relazione sul rispetto del principio DNSH
- **PE.CAM.04.00** Relazione di sostenibilità dell'opera
- **PE.CAM.05.00** Valutazione di Incidenza Ambientale

ELABORATI GRAFICI [EGR]

- **PE.EGR.01.00** Inquadramento generale regionale – Cammini di pellegrinaggio
- **PE.EGR.01.01** Inquadramento urbanistico e dei vincoli esistenti
- **PE.EGR.02.01** Via Amerina - Inquadramento generale territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.02.02** Via Amerina – Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.02.03** Via Amerina – Area di Sosta AS5_VA – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.02.04** Via Amerina – Area di Sosta AS5_VA – Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.01** Cammino di San Benedetto - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.03.02** Cammino di San Benedetto - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.03.03** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS9_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio

ELABORATI 2 / 4

- **PE.EGR.03.04** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS9_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.05** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS11_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.06** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS11_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.07** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS14_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.08** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS14_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.09** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS19_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.10** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS19_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.11** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS20_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.12** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS20_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.01** Cammino di San Francesco - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.04.02** Cammino di San Francesco - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.04.03** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS23_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.04** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS23_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.05** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS25_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.06** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS25_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.07** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS26_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.08** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS26_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.09** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS27_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.10** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS27_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.11** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS28_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.12** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS28_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.13** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS29_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.14** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS29_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.15** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS33_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.16** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS33_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.05.01** Via Francigena Nord - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.05.02** Via Francigena Nord - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.05.03** Via Francigena Nord – Area di Sosta AS38_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.05.04** Via Francigena Nord Area di Sosta AS38_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.05.05** Via Francigena Nord – Area di Sosta AS47_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.05.06** Via Francigena Nord – Area di Sosta AS47_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.01** Via Francigena Sud - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.06.02** Via Francigena Sud - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.06.03** Via Francigena Sud - Area di Sosta AS50_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.04** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS50_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.05** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS51_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.06** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS51_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.07** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS54_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.08** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS54_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.09** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS64_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.10** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS64_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.11** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS65_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.12** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS65_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.13** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS66_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.14** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS66_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.15** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS67_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.16** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS67_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.17** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS71_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.18** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS71_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.19** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS72_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.20** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS72_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.01** Cammino naturale dei Parchi - Inquadramento territoriale e dei vincoli

- **PE.EGR.07.02** Cammino naturale dei Parchi - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.07.03** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS77_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.04** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS77_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.05** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS84_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.06** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS84_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.07** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS88_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.08** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS88_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.09** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS91_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.10** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS91_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.11** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS92_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.12** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS92_CNP- Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.08.00** Area di sosta tipologica
- **PE.EGR.08.01** Particolari costruttivi
- **PE.EGR.08.02** Schema di assemblaggio4 / 4

IMPIANTI [IMP]

- **PE.IMP.01.00** Relazione tecnica e di calcolo impianti
- **PE.IMP.02.00** Pianta impianti area di sosta tipo
- **PE.IMP.03.00** Pianta impianto idrico area di sosta tipo
- **PE.IMP.04.00** Via Amerina - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.05.00** Cammino di San Benedetto - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.06.00** Cammino di San Francesco - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.07.00** Via Francigena Sud - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.08.00** Cammino naturale dei Parchi - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.09.00** Schema impianto fotovoltaico
- **PE.IMP.10.00** Piano di manutenzione - Impianti
- **PE.IMP.11.00** Disciplinare tecnico - Impianti

ELABORATI TECNICO ECONOMICI [ECO]

- **PE.ECO.01.00** Computo Metrico Estimativo
- **PE.ECO.02.00** Elenco Prezzi unitari
- **PE.ECO.03.00** Stima incidenza della Manodopera
- **PE.ECO.04.00** Analisi dei prezzi
- **PE.ECO.05.00** Quadro Tecnico Economico

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA [SIC]

- **PE.SIC.01.00** Piano di Sicurezza e Coordinamento
- **PE.SIC.02.00** Allegato A - Diagramma di Gantt
- **PE.SIC.03.00** Allegato B - Analisi e valutazione dei rischi
- **PE.SIC.04.00** Allegato C - Stima dei costi della sicurezza
- **PE.SIC.05.00** Fascicolo dell'opera
- **PE.SIC.06.01** Layout di cantiere - Via Amerina
- **PE.SIC.06.02** Layout di cantiere - Cammino di San Benedetto
- **PE.SIC.06.03** Layout di cantiere - Cammino di San Francesco
- **PE.SIC.06.04** Layout di cantiere - Via Francigena Nord
- **PE.SIC.06.05** Layout di cantiere - Via Francigena Sud
- **PE.SIC.06.06** Layout di cantiere - Cammino naturale dei Parchi

CONSIDERATO che occorre avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori, riguardanti le seguenti categorie di opere, come individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto, art. 1.3:

- OG24 – Verde e arredo urbano, Classifica I (categoria prevalente);
- OG9 – Impianti per la produzione di energia elettrica, Classifica I (categoria scorporabile);
- OS32 – Strutture in legno, Classifica I;
- OS3 – Impianti idrico-sanitari, Classifica I;

VISTO il quadro tecnico economico dell'intervento assunto quale base economica di riferimento ai fini dell'indizione della procedura di gara, di seguito riportato:

A) Importo dei Lavori e forniture	
Importo dei lavori	475.593,45 €
Oneri della sicurezza 3,41%	14.648,05 €
Totale parziale quadro A	490.241,50 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'Amministrazione	

B.2) Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	40.000,00 €
B.4) Imprevisti 10%	49.024,14 €
B.5) Accantonamenti in relazione agli articoli 60 e 120, comma 1 lett. a) del Codice	24.000,000
B.6) Incentivi per funzioni tecniche art. 45 d.lgs. 36/2023 2,0% (escluso il 20%)	8.732,17 €
B.8) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione:	
B8.1) Attività propedeutiche	12.000,00 €
B8.2) Progetto di fattibilità tecnico economica (comprensiva di Relazione geologica e CSP) 10%	28.516,03 €
B8.4) Progettazione esecutiva (comprensiva di Relazione geologica e CSP)	29.804,95 €
B8.7) Direzione lavori e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	55.323,63 €
B8.12) Spese legali per eventuali contenziosi 1,5%	6.583,19 €
B8.13) Attività di sorveglianza e indagini archeologiche	15.000,00 €
Sub totale spese tecniche B.8	147.227,80 €
B.10) Contributo ANAC	250,00 €
B.12) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze (art. 5, c.1, lett. e) punto 4. All. I.7 del D.lgs. 36/23)	50.000,00 €
B.13) Spese a fattura – Forniture e lavori non comprese nella gara	140.000,00 €
Sub totale	459.234,11 €
B.13) Oneri di investimento (Percentuale per le attività della Società Giubileo 2025 calcolate su totale quadro A e B)	
B.13.c) su importi affidamento per centrale di committenza 0,60%	7.537,56 €
Sub totale	7.537,56 €
B.12) IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge	
B.12.a) Cassa Previdenziale (4%) 4,00%	7.489,11 €
b.12.b) IVA su spese tecniche e cassa (22%) 22,00%	34.037,72 €
b.12.c) IVA su Indagini, rilievi e prove di laboratorio B.1 22,00%	8.800,00 €
b.12.d) IVA su Lavori, Imprevisti A + B.1 22,00%	10.785,31 €
b.12.e) IVA su Spese a fattura – Forniture e lavori non comprese nella gara (22%)	30.800,00 €
b.12.g) IVA su allacciamenti pubblici servizi e superamento eventuali interferenze (art. 5, c.1, lett. e) punto 4. All. I.7 del D.lgs. 36/23) (22%)	11.000,00 €
Sub totale I.V.A.	285.172,10 €
TOTALE PARZIALE QUADRO B)	567.901,23 €
TOTALE PROGETTO	1.058.142,60 €

PRESO ATTO che la categoria prevalente di opere individuata per l'esecuzione dei lavori è OS24 classifica I;

CONSIDERATO, con determinazione n. G11829 del 11/09/2024, è stato costituito il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023, del R.R. n. 1/2002 e ss.ii.mm. come di seguito composto:

- arch. Antonella Proietti: Responsabile Unico del Procedimento;
- geom. Massimo Lauri: Collaboratore del RUP;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 45, "Incentivi alle funzioni tecniche" del D.lgs. 36/2023, come da ultimo modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È

fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale”;

- l'art 383 quinquies del medesimo r.r. n.1/2002, prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO che, per la gestione del presente appalto, il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del R.R. n. 1/2002, è il seguente:

Antonella Proietti:	RUP in fase di programmazione verifica progettazione affidamento ed esecuzione
Massimo Lauri	Collaboratore del RUP
Randò Maria	Collaboratore in fase di affidamento
Celozzi Tiziana	Collaboratore in fase di affidamento
Emanuela Bertone	Collaboratore amministrativo/contabile

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

RILEVATO che l'art. 383 sexsies, comma 2, del RR 1/2002 e s.m.i. prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

DATO ATTO che come previsto dal comma 4) dell'Art. 383 septies (Modalità e criteri di ripartizione) del R.R. 1/2002, qualora tra i membri costituenti il gruppo di lavoro incaricato non figurino uno o più soggetti per le funzioni individuate nel senso definito dallo stesso articolo, è possibile incrementare l'aliquota prevista per il responsabile del progetto o per gli altri collaboratori eventualmente presenti; tale aliquota non può essere superiore al 75% per cento della somma delle aliquote corrispondenti ai collaboratori non previsti;

CONSIDERATO che sono stati affidati incarichi esterni all'amministrazione per lo svolgimento delle funzioni di redazione del progetto e di Direttore dei Lavori e che il RUP ed i collaboratori devono procedere al supporto alle figure esterne all'amministrazione con predisposizione di atti tecnici ed amministrativi che permettano ai professionisti incaricati di poter svolgere le funzioni a loro affidate;

DATO ATTO che l'importo calcolato per le figure esterne all'amministrazione è di complessivi € 2.215,89 come seguito specificato e come indicato nella tabella riportata nel successivo punto;

- per progettazione Fattibilità Tecnico Economica/Esecutivo e CSP importo totale € 98,05;
- per Direzione Lavori/CSE/Collauda importo totale € 2.117,84;

RITENUTO pertanto necessario rimodulare gli importi riferiti agli incentivi al personale adeguando gli stessi a quanto stabilito all'art. 383 septies (Modalità e criteri di ripartizione) come di seguito indicato:

TABELLA RIMODULATA nuova DGR 623/2025 con incarichi esterni				
Importo a base d'asta		€ 490.241,50		
Fondo 2,00%, R.R. n. 1/2002, D.G.R. n. 623 del 17/07/2025		€ 9.804,83		
Incentivi 80%		€ 7.843,86		
Fondo incentivi 20%				€ 1.960,97
Funzione affidata	programmazione ed approv progettazione	affidamento	esecuzione	

	Quota fase		Quota fase affidamento		Quota fase esecuzione		Totale quote fasi	maggiorazione 75% incarichi esterni per dipendenti/25% incarichi esterni dipendenti		Totale generale	Funzionario incaricato
	25%		15%		60%			1.661,92 €		quota dipendenti 75%	
	1.960,97 €		1.176,58 €		4.706,32 €			553,97 €		quota non impegnabile 25%	
RUP per tutte le fasi	45%	€ 882,43	60%	€ 705,95	35%	€ 1.647,21	€ 3.235,59	40%	€ 664,77	€ 3.900,36	Antonella Proietti
progettista PFTE	2%	€ 39,22					€ 39,22		€ 9,80	€ 9,80	incarico esterno
progettista Esecutivo	2%	€ 39,22					€ 39,22		€ 9,80	€ 9,80	incarico esterno
CSP	1%	€ 19,61					€ 19,61		€ 4,90	€ 4,90	incarico esterno
Verificatore progetto	20%	€ 392,19					€ 392,19			€ 392,19	Antonella Proietti
Direttore Lavori					33%	€ 1.553,09	€ 1.553,09		€ 388,27	€ 388,27	incarico esterno
Ispettore Operativo/Ispettore di Cantiere					15%	€ 705,95	€ 705,95		€ -	€ 705,95	Massimo Lauri
Coordinamento sicurezza in esecuzione					2%	€ 94,13	€ 94,13		€ 23,53	€ 23,53	incarico esterno
Collaudatore tecnico-amministrativo/CRE					10%	€ 470,63	€ 470,63		€ 117,66	€ 117,66	incarico esterno
Collaudatore statico					0%	€ -	€ -			€ -	
collaboratori	30%	€ 588,29	6%	€ 70,59	2,0%	€ 94,13	€ 753,01	25%	€ 415,48	€ 1.168,49	Massimo Lauri
	0%		0%		3,0%	€ 141,19	€ 141,19	5%	€ 83,10	€ 224,29	Emanuela Bertone
			17%	€ 200,02		€ -	€ 200,02	15%	€ 249,29	€ 449,31	Maria Randò
			17%	€ 200,02		€ -	€ 200,02	15%	€ 249,29	€ 449,31	Tiziana Celozzi
Totale in %	100%		100%		100%		€ 7.843,86	100%		€ 7.843,86	
quota residua incarichi esterni 25%										€ 553,97	
importo al netto incarichi esterni per la q.p. del 25%										€ 7.289,89	

DATO ATTO che il 75% del maggiore importo per le figure esterne all'amministrazione di complessivi € 2.215,89, è pari ad € 1.661,92 e che lo stesso è stato ripartito tra il RUP ed i collaboratori, come si evince dalla tabella sopra indicata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 383 septies, la risorsa finanziaria del fondo corrisponde a complessivi € 9.804,83 pari al 2,00% dell'importo dei lavori al lordo del ribasso di € 490.241,50 ed è così ripartita:

- 80% per incentivi al personale pari a € 7.289,89 (al netto della quota del 25% per incarichi conferiti all'esterno all'amministrazione di € 553,97);
- 20% oltre la quota del 25% per gli incarichi esterni all'amministrazione per un importo complessivo di € 2.514,97 (€ 1.960,978+€ 553,97) trattandosi di risorse derivanti da finanziamenti statali relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) non viene destinato ad un fondo per l'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali per l'innovazione, l'ammodernamento e l'accrescimento dell'efficienza ai sensi dell'art. 383 sexies, comma 5, del RR n. 1/2002;

VISTE le dichiarazioni del RUP e del Collaboratore del RUP Massimo Lauri, rilasciate ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 acquisite ai prot. n. 296299 e n. 296303 del 18/03/2026;

VISTO l'art. 17, comma 1, del citato D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che l'importo stimato per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento in questione è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento contenuti nella "*Tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023*", approvata con deliberazione della Giunta regionale del 14/04/2023, n. 101 e prorogata con deliberazione n. 503 del 04/07/2024;

DATO ATTO che l'importo complessivo a base di gara è pari a € 490.241,50 I.V.A. esclusa, di cui:
- € 475.593,45 per lavori soggetti a ribasso, comprensivi di € 128.729,11 per costi della manodopera;
- € 14.648,05 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che il suddetto importo dei lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indicata dall'art. 14 del Codice dei Contratti;

RICHIAMATO l'allegato I.3, comma 2, lett. d) che stabilisce il termine per la conclusione della gara in tre mesi dall'invio degli inviti;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera c), del citato D.lgs. n. 36/2023 che dispone l'affidamento dei lavori con la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 4, del medesimo D.lgs. n. 36/2023 che dispone per le procedure negoziate di procedere all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base anche del criterio del prezzo più basso, ad eccezione delle ipotesi di cui all'art.108, comma 2, dello stesso D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 con la quale è stato approvato l'avviso per la creazione dell'albo dei lavori pubblici della Regione Lazio, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 23/10/2023;

VALUTATO che, stante l'importo per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento in questione, per l'affidamento dell'appalto è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50, comma 1, lettera c), del citato D.Lgs 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati dall'albo dei lavori pubblici della Regione Lazio;

RICHIAMATO l'art.2, comma 3, dell'Allegato II.1 che recita: "Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al terzo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura; tali circostanze devono essere esplicitate nella determina a contrarre (o in atto equivalente) e nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.";

VALUTATO che si procederà all'individuazione degli operatori economici tramite sorteggio effettuato sulla Piattaforma telematica Stella, in quanto trattasi di caso eccezionale e il ricorso ad altri sistemi di selezione risultano del tutto inadeguati rispetto alle tempistiche stringenti e perentorie fissate con le milestone del PNRR;

RITENUTO pertanto di individuare come motivazione esplicita per l'utilizzo della procedura di sorteggio, che sussistono comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dall'esigenza di garantire il finanziamento e rispettare i termini prescritti dal PNRR;

CONSIDERATO necessario dare avvio alla procedura definendo gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

TENUTO CONTO che, ai sensi degli artt. 21 e 25 del D.lgs. 36/2023, per l'espletamento della procedura di gara sarà utilizzata la piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> secondo le regole tecniche della stessa e la ulteriore disciplina indicata nella documentazione di gara;

CONSIDERATO CHE per l'affidamento dei lavori si procederà ad invitare alla gara 10 Operatori Economici, qualificati per la categoria principale fra i soggetti qualificati e iscritti all'albo per i lavori pubblici della Regione Lazio, ed individuati a mezzo della piattaforma STELLA;

STABILITO, in applicazione del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, di fissare il divieto a partecipare alla presente procedura agli Operatori Economici risultati aggiudicatari, per la stazione appaltante, di un altro appalto di lavori avente ad oggetto la medesima categoria prevalente di opere OS24;

PRESO ATTO che non risultano espletate procedure di affidamento di lavori relativamente alla categoria prevalente OS24-Classifica I, come verificato tramite indagine effettuata con mail a tutti i Dirigenti delle Aree della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

TENUTO CONTO che:

- ai fini della presentazione dell'offerta, non si ritiene necessario il sopralluogo obbligatorio, in considerazione della tipologia delle lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa all'intervento, messa a disposizione degli Operatori Economici sulla apposita piattaforma telematica STELLA, tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte dell'operatore economico;
- per le ragioni di urgenza legate alla necessità di rispettare le strette tempistiche dettate dal PNRR, la per ogni area di sosta si è ipotizzato un cantiere della durata di circa una settimana e l'impiego contemporaneo di 2 squadre/imprese;
- è richiesta una garanzia provvisoria pari all'1% in quanto è necessario garantire il rispetto delle tempistiche fissate dal PNRR;
- è richiesta una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo del contratto;

RITENUTO

- congruo, per la complessità dell'appalto, prevedere un termine di 10 giorni dall'invio delle lettere di invito per la presentazione delle offerte da parte dei candidati sorteggiati;
- di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori in lotti funzionali, in quanto tale suddivisione comprometterebbe l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 119, comma 17, del citato D.Lgs. 36/2023 in tema di subappalto, di stabilire che le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto, in ragione sia delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere;

DATO ATTO CHE:

- il presente appalto non presenta carattere transfrontaliero certo ai sensi dell'art.48, comma 2, del citato D.Lgs 36/2023;
- ai sensi di quanto previsto all'art. 11 del Codice, al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto si applicherà il “Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente” ossia il Contratto edilizia;
- ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i costi della manodopera sono indicati separatamente negli atti di gara e concorrono alla determinazione dell'importo a base di gara, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli orientamenti applicativi dell'Autorità giudiziaria, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- è prevista l'applicazione dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, in tema di pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel pnrr e pnc, stabilendo l'impegno, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota almeno pari al 30 per cento di occupazione giovanile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, stabilendo, come consentito dall'art. 47. c. 7 del D.L. 31.5.2021 n. 77, di derogare all'obbligo di assicurare la quota di assunzioni di occupazione femminile stante la natura delle prestazioni che consistono in lavori edili statisticamente a basso impiego femminile;
- è prevista l'applicazione dei criteri ambientali minimi secondo quanto disposto dall'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, come meglio dettagliato negli specifici elaborati tecnici;
- il progetto esecutivo è ispirato ai principi e agli obblighi specifici relativi al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (“DNSH”), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020, e ove applicabile, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso e con esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- la stazione appaltante potrà disporre l'aggiudicazione del presente appalto nelle more dello svolgimento delle verifiche sul possesso dei requisiti, subordinando l'efficacia della stessa al positivo esito delle verifiche suddette, stante la perdurante applicabilità delle specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR secondo quanto affermato dall'art. 225, comma 8, D.Lgs. 36/2023, ferma restando, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, la decadenza dell'affidamento e le conseguenti responsabilità di legge, in caso di accertamento negativo del possesso dei suddetti requisiti.
- si fa riferimento al TAR Calabria, (Reggio Calabria, 26.10.2023 n. n. 782), nel seguente passaggio: *Tale norma “sembra derogare all'obbligo di verifica dei requisiti dell'operatore economico prima della formalizzazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 17 comma 5 D.lgs. n. 36/2023, rendendo possibile, nel caso di appalti PNRR, procedere all'aggiudicazione nelle*

more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara e, dunque, provvedere all'esecuzione dell'appalto già in questa fase."

- ai sensi dell'art. 50, comma 6, del medesimo D.lgs. 36/2023, potrà procedersi all'esecuzione anticipata in via d'urgenza;
- verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del Dlgs 36/2023, un'anticipazione del prezzo del 20% sul valore del contratto di appalto;
- per il presente appalto è ammessa la revisione dei prezzi, al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva e secondo le vigenti modalità previste dell'art. 60 del Codice;
- l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023;
- il CIG della presente procedura di gara sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement STELLA verso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di ANAC in sede di inserimento della procedura sulla citata piattaforma STELLA;

STABILITO altresì che la Stazione appaltante si riserva la possibilità di valutare la congruità di ogni offerta, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023, che in base ad elementi specifici appaia non idonea e che in ogni caso la Regione Lazio si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D. Lgs 36/2023 o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

RILEVATO che la presente procedura viene indetta in conformità a quanto stabilito nella documentazione tecnica e sulla base della documentazione di gara di seguito elencata e custodita in atti, parte integrante del presente atto, che forma la proposta di procedura negoziata:

- ✓ Schema Avviso di avvio della consultazione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- ✓ DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- ✓ DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- ✓ DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
- ✓ Schema di domanda di partecipazione;
- ✓ Schema di Dichiarazione del titolare effettivo;
- ✓ Schema di offerta economica;
- ✓ Schema di contratto;
- ✓ Codice di comportamento della Regione Lazio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21/01/2014.

DATO ATTO che la Direzione "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", in conformità all'art. 19 del D.lgs 36/23 assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantisce l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e opera secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica e precisamente:

- indice e gestisce le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2016 della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione

Lazio ed accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> secondo le regole tecniche della stessa;

- svolge le sedute in modalità telematica garantendo la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

CONSIDERATO, altresì, necessario assicurare l'opportuna pubblicità, pubblicando l'avviso sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Progetto Esecutivo redatto dalla Soc. Cervarolo Ingegneria s.r.l.;

RITENUTO, necessario approvare la relativa documentazione di gara composta da:

- ✓ Schema Avviso di avvio della consultazione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- ✓ DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- ✓ DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- ✓ DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
- ✓ Schema di domanda di partecipazione;
- ✓ Schema di Dichiarazione del titolare effettivo;
- ✓ Schema di offerta economica;
- ✓ Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ Schema di contratto;
- ✓ Codice di comportamento della Regione Lazio approvato con Delibera n. 33/2014.

PRESO ATTO che il CIG relativo alla presente procedura di gara sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement STELLA verso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC in sede di inserimento della procedura sulla medesima piattaforma STELLA;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 598 del 30/12/2024, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2026 e, in particolare, visto l'articolo 2 della medesima Delibera, che stabilisce l'entità della contribuzione dovuta e da cui si evince, in relazione l'importo complessivo dell'appalto, la quota delle contribuzioni a carico della Stazione Appaltante ed a carico degli operatori economici;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 17, comma 1 e dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 35/2023 all'avvio di una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di "Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR – intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto "Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali". Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025)", CUP: F82H22000460006 di importo complessivo pari ad € 490.241,50 I.V.A.

esclusa, di cui € 475.593,45 quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta, compresi i costi della manodopera per € 128.729,11, ed € 14.648,05 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del citato D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del medesimo D.lgs. 36/2023, previo invito ad almeno 5 Operatori Economici, qualificati per la categoria principale e individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, tramite sorteggio a mezzo della piattaforma STELLA, fra i soggetti qualificati e iscritti all'albo per i lavori pubblici della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che le risorse pari ad € 1.547.324,55 € risultano iscritte in avanzo vincolato di amministrazione sul capitolo U0000B44124 come indicato nell'allegato n. 43 alla Legge Regionale 8 agosto 2025, n. 13;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Progetto Esecutivo dell'intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilarì 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto *"Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali"* - Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR –Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilarì 2025) CUP:F82H22000460006 – Intervento MIR I202300156, dell'importo complessivo di € 1.058.142,60, di cui 490.241,50 per lavori, I.V.A. esclusa, di cui € 14.648,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 567.901,23 per somme a disposizione dell'amministrazione, costituito dai seguenti elaborati, anche se non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

ELABORATI GENERALI [GEN]

- **PE.GEN.00.00** Elenco elaborati
- **PE.GEN.01.00** Relazione generale dell'intervento
- **PE.GEN.02.00** Relazione Geologica geomorfologica, idrogeologica e sismica
- **PE.GEN.03.00** Documentazione fotografica

RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE [REL]

- **PE.REL.01.00** Relazione tecnica illustrativa dell'intervento
- **PE.REL.02.00** Studio di fattibilità ambientale
- **PE.REL.03.00** Relazione delle interferenze
- **PE.REL.04.00** Relazione paesaggistica
- **PE.REL.05.00** Relazione tecnica e di compatibilità idraulica
- **PE.REL.06.00** Relazione di calcolo area di sosta tipologica
- **PE.REL.07.00** Relazione sulla gestione delle materie
- **PE.REL.08.00** Piano di manutenzione dell'opera
- **PE.REL.09.00** Cronoprogramma dei lavori
- **PE.REL.10.00** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa
- **PE.REL.11.00** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica
- **PE.REL.12.00** Schema di contratto

AMBIENTE E SOSTENIBILITA' [CAM]

- **PE.CAM.01.00** Relazione tecnica di applicazione dei C.A.M.
- **PE.CAM.02.00** CAM1 - Disassemblaggio e fine vita - Elenco componenti edilizi
- **PE.CAM.02.01** CAM2 - Elenco dei materiali costituiti da materia recuperata o riciclata
- **PE.CAM.03.00** Relazione sul rispetto del principio DNSH
- **PE.CAM.04.00** Relazione di sostenibilità dell'opera
- **PE.CAM.05.00** Valutazione di Incidenza Ambientale

ELABORATI GRAFICI [EGR]

- **PE.EGR.01.00** Inquadramento generale regionale – Cammini di pellegrinaggio

- **PE.EGR.01.01** Inquadramento urbanistico e dei vincoli esistenti
- **PE.EGR.02.01** Via Amerina - Inquadramento generale territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.02.02** Via Amerina – Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.02.03** Via Amerina – Area di Sosta AS5_VA – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.02.04** Via Amerina – Area di Sosta AS5_VA – Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.01** Cammino di San Benedetto - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.03.02** Cammino di San Benedetto - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.03.03** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS9_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- ELABORATI 2 / 4**
- **PE.EGR.03.04** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS9_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.05** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS11_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.06** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS11_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.07** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS14_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.08** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS14_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.09** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS19_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.10** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS19_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.11** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS20_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.12** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS20_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.01** Cammino di San Francesco - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.04.02** Cammino di San Francesco - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.04.03** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS23_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.04** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS23_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.05** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS25_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.06** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS25_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.07** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS26_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.08** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS26_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.09** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS27_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.10** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS27_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.11** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS28_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.12** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS28_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.13** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS29_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.14** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS29_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.15** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS33_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.16** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS33_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.05.01** Via Francigena Nord - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.05.02** Via Francigena Nord - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.05.03** Via Francigena Nord – Area di Sosta AS38_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.05.04** Via Francigena Nord Area di Sosta AS38_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.05.05** Via Francigena Nord – Area di Sosta AS47_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.05.06** Via Francigena Nord – Area di Sosta AS47_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.01** Via Francigena Sud - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.06.02** Via Francigena Sud - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.06.03** Via Francigena Sud - Area di Sosta AS50_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.04** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS50_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.05** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS51_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.06** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS51_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.07** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS54_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.08** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS54_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.09** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS64_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.10** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS64_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.11** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS65_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.12** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS65_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.13** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS66_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.14** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS66_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.15** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS67_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.16** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS67_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.17** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS71_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.18** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS71_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.19** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS72_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.20** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS72_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.01** Cammino naturale dei Parchi - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.07.02** Cammino naturale dei Parchi - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.07.03** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS77_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio

- **PE.EGR.07.04** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS77_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.05** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS84_CNP - Inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.06** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS84_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.07** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS88_CNP - Inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.08** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS88_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.09** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS91_CNP - Inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.10** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS91_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.11** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS92_CNP - Inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.12** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS92_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.08.00** Area di sosta tipologica
- **PE.EGR.08.01** Particolari costruttivi
- **PE.EGR.08.02** Schema di assemblaggio4 / 4

IMPIANTI [IMP]

- **PE.IMP.01.00** Relazione tecnica e di calcolo impianti
- **PE.IMP.02.00** Pianta impianti area di sosta tipo
- **PE.IMP.03.00** Pianta impianto idrico area di sosta tipo
- **PE.IMP.04.00** Via Amerina - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.05.00** Cammino di San Benedetto - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.06.00** Cammino di San Francesco - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.07.00** Via Francigena Sud - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.08.00** Cammino naturale dei Parchi - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.09.00** Schema impianto fotovoltaico
- **PE.IMP.10.00** Piano di manutenzione - Impianti
- **PE.IMP.11.00** Disciplinare tecnico - Impianti

ELABORATI TECNICO ECONOMICI [ECO]

- **PE.ECO.01.00** Computo Metrico Estimativo
- **PE.ECO.02.00** Elenco Prezzi unitari
- **PE.ECO.03.00** Stima incidenza della Manodopera
- **PE.ECO.04.00** Analisi dei prezzi
- **PE.ECO.05.00** Quadro Tecnico Economico

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA [SIC]

- **PE.SIC.01.00** Piano di Sicurezza e Coordinamento
- **PE.SIC.02.00** Allegato A - Diagramma di Gantt
- **PE.SIC.03.00** Allegato B - Analisi e valutazione dei rischi
- **PE.SIC.04.00** Allegato C - Stima dei costi della sicurezza
- **PE.SIC.05.00** Fascicolo dell'opera
- **PE.SIC.06.01** Layout di cantiere - Via Amerina
- **PE.SIC.06.02** Layout di cantiere - Cammino di San Benedetto
- **PE.SIC.06.03** Layout di cantiere - Cammino di San Francesco
- **PE.SIC.06.04** Layout di cantiere - Via Francigena Nord
- **PE.SIC.06.05** Layout di cantiere - Via Francigena Sud
- **PE.SIC.06.06** Layout di cantiere - Cammino naturale dei Parchi

2. di approvare il seguente quadro economico complessivo dell'intervento denominato: *“Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali”*:

A) Importo dei Lavori e forniture	
Importo dei lavori	475.593,45 €
Oneri della sicurezza 3,41%	14.648,05 €
Totale parziale quadro A	490.241,50 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'Amministrazione	
B.2) Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	40.000,00 €
B.4) Imprevisti 10%	49.024,14 €
B.5) Accantonamenti in relazione agli articoli 60 e 120, comma 1 lett. a) del Codice	24.000,000
B.6) Incentivi per funzioni tecniche art. 45 d.lgs. 36/2023 2,0% (escluso il 20%)	8.732,17 €

B.8) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione:	
B8.1) Attività propedeutiche	12.000,00 €
B8.2) Progetto di fattibilità tecnico economica (comprensiva di Relazione geologica e CSP) 10%	28.516,03 €
B8.4) Progettazione esecutiva (comprensiva di Relazione geologica e CSP)	29.804,95 €
B8.7) Direzione lavori e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	55.323,63 €
B8.12) Spese legali per eventuali contenziosi 1,5%	6.583,19 €
B8.13) Attività di sorveglianza e indagini archeologiche	15.000,00 €
Sub totale spese tecniche B.8	147.227,80 €
B.10) Contributo ANAC	250,00 €
B.12) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze (art. 5, c.1, lett. e) punto 4. All. I.7 del D.lgs. 36/23)	50.000,00 €
B.13) Spese a fattura – Forniture e lavori non comprese nella gara	140.000,00 €
Sub totale	459.234,11 €
B.13) Oneri di investimento (Percentuale per le attività della Società Giubileo 2025 calcolate su totale quadro A e B)	
B.13.c) su importi affidamento per centrale di committenza 0,60%	7.537,56 €
Sub totale	7.537,56 €
B.12) IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge	
B.12.a) Cassa Previdenziale (4%) 4,00%	7.489,11 €
b.12.b) IVA su spese tecniche e cassa (22%) 22,00%	34.037,72 €
b.12.c) IVA su Indagini, rilievi e prove di laboratorio B.1 22,00%	8.800,00 €
b.12.d) IVA su Lavori, Imprevisti A + B.1 22,00%	10.785,31 €
b.12.e) IVA su Spese a fattura – Forniture e lavori non comprese nella gara (22%)	30.800,00 €
b.12.g) IVA su allacciamenti pubblici servizi e superamento eventuali interferenze (art. 5, c.1, lett. e) punto 4. All. I.7 del D.lgs. 36/23) (22%)	11.000,00 €
Sub totale I.V.A.	285.172,10 €
TOTALE PARZIALE QUADRO B)	567.901,23 €
TOTALE PROGETTO	1.058.142,60 €

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 17, comma 1 e dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 35/2023, l'avvio di una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di *Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR – intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilari 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto “Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali”*. *Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025) – CUPF82H22000460006 – Intervento MIR I202300156*”, di importo complessivo dei lavori pari ad € 490.241,50 I.V.A. esclusa, di cui € 475.593,45 quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta, compresi i costi della manodopera per € 128.729,11, ed € 14.648,05 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del medesimo D.lgs. 36/2023, previo invito ad almeno 5 Operatori Economici, qualificati per la categoria principale e individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, tramite sorteggio a mezzo della piattaforma STELLA, fra i soggetti qualificati e iscritti all'albo per i lavori pubblici della Regione Lazio;
4. di dare atto che le lavorazioni indicate nella richiamata documentazione progettuale rientrano nella categoria prevalente OS24 di classifica I e nelle categorie scorporabili OG9, OS32 e OS3;
5. di non prevedere, ai fini della presentazione dell'offerta alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa all'affidamento dell'appalto è messa a disposizione dei

concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;

6. di prevedere, in applicazione del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, il divieto a partecipare alla presente procedura agli Operatori Economici risultati aggiudicatari, per la stazione appaltante, di un altro appalto di lavori avente ad oggetto la medesima categoria prevalente di opere OS24;
7. di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori in lotti funzionali, in quanto tale suddivisione comprometterebbe l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare;
8. di stabilire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119, comma 17, del citato D.lgs. 36/2023 in tema di subappalto, che le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto, in ragione sia delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere;
9. di dare atto che la stazione appaltante potrà disporre l'aggiudicazione del presente appalto nelle more dello svolgimento delle verifiche sul possesso dei requisiti, subordinando l'efficacia della stessa al positivo esito delle verifiche suddette, stante la perdurante applicabilità delle specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR secondo quanto affermato dall'art. 225, comma 8, D.Lgs. 36/2023, ferma restando, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, la decadenza dell'affidamento e le conseguenti responsabilità di legge, in caso di accertamento negativo del possesso dei suddetti requisiti;
10. di dare atto che si potrà procedere all'esecuzione anticipata in via d'urgenza anche ai sensi dell'art. 50, comma 6 del citato D.lgs. 36/2023;
11. di approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - ✓ Schema Avviso di avvio della consultazione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.Lgs. 36/2023;
 - ✓ Schema di Lettera di invito;
 - ✓ DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
 - ✓ DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
 - ✓ DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
 - ✓ Schema di domanda di partecipazione;
 - ✓ Schema di Dichiarazione del titolare effettivo;
 - ✓ Schema di offerta economica;
 - ✓ Schema di contratto;
 - ✓ Codice di comportamento della Regione Lazio approvato con Delibera n. 33/2014redatti secondo le indicazioni enunciate nelle premesse ed in adempimento alle prescrizioni normative previsti per gli appalti finanziati con fondi PNRR;
12. di stabilire un termine per la presentazione delle offerte di 10 giorni dall'invio delle lettere di invito per la presentazione delle offerte da parte dei candidati sorteggiati;

13. di espletare la procedura negoziata in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del citato d.lgs. 36/2023, avvalendosi della piattaforma avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale> secondo le regole tecniche della stessa;
14. di approvare, così come indicato nelle premesse, il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, del R.R. n. 1/2002 e ss.mm.ii.;
15. di dare atto che le risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento in argomento risultano iscritte in avanzo vincolato di amministrazione sul capitolo U0000B44124 come indicato nell'allegato n. 43 alla Legge Regionale 8 agosto 2025, n. 13;
16. di dare atto, inoltre, che considerata l'urgenza e l'indifferibilità dettata dai tempi stabiliti dal PNRR, che impongono la conclusione dei lavori oggetto del presente appalto al 30/06/2026, si necessita di avviare la procedura negoziata anzidetta nelle more della disponibilità delle somme stesse a seguito della ricognizione ancora in corso;
17. di dare atto altresì che si provvederà pertanto con successivo e tempestivo atto all'impegno di spesa delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente appalto;
18. di integrare il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del R.R. n. 1/2002, come risulta dalla seguente tabella:

Antonella Proietti:	RUP in fase di programmazione verifica progettazione affidamento ed esecuzione
Massimo Lauri	Collaboratore del RUP
Randò Maria	Collaboratore in fase di affidamento
Celozzi Tiziana	Collaboratore in fase di affidamento
Emanuela Bertone	Collaboratore amministrativo/contabile

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Paolo Giuntarelli



Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR – intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilarì 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto “Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l’accessibilità lungo i cammini regionali”. Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilarì 2025) – CUP F82H22000460006 – Intervento MIR I202300156.

AVVISO DI AVVIO DI PROCEDURA NEGOZIATA

(in applicazione del comma 2-bis dell’art. 50 del D.Lgs. 36/2023)

Si comunica che in data XX/XX/2026 è stata pubblicata sul profilo della Regione Lazio, nella sezione Amministrazione Trasparente, argomento Bandi di Gara e Contratti, la Determinazione a Contrarre n. XXXXX del XX/XX/2026, finalizzata all’affidamento, mediante procedura negoziata, dei lavori relativi intervento 201 - linea investimento- Percorsi Giubilarì 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana - progetto “Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l’accessibilità lungo i cammini regionali”, CUP F82H22000460006 – Intervento MIR I202300156 di cui alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR - Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilarì 2025).

L’importo complessivo dell’appalto, Iva esclusa, ammonta a € **490.241,50**, I.V.A. esclusa, di cui € **475.593,45** quale importo per lavori a base di gara e soggetti a ribasso d’asta, di cui € **128.729,11** per i costi della manodopera, oltre € **14.648,05** per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. n. 36/2023, la procedura sarà indetta e interamente gestita con modalità telematiche, ovvero per la Regione Lazio mediante l’utilizzo della piattaforma di e-procurement STELLA (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio), propria della Regione.

Gli Operatori Economici qualificati per la Categoria e Classifica previste dall’intervento, ossia OS24 (Verde e arredo urbano) – Classifica I o superiore, da invitare alla presente procedura - nel rispetto del numero minimo previsto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 - saranno individuati a mezzo di sorteggio telematico effettuato tramite la piattaforma STELLA, tra i soggetti iscritti all’Albo Lavori Pubblici della Regione Lazio - istituito con Avviso approvato con Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del

23/10/2023, da ultimo aggiornato con Determinazione n. G02950 del 06.03.2026.

Il presente appalto non presenta carattere transfrontaliero certo ai sensi dell'art.48 comma 2 del D.Lgs 36/2023.

Per la presentazione delle offerte è previsto un termine di scadenza pari a 10 giorni dall'avvenuto invio della Lettera di Invito.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è l'arch. Antonella Proietti, funzionario in servizio presso l'Area Programmazione turistica ed interventi alle imprese della Direzione regionale Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport. I recapiti sono: e-mail: antproietti@regione.lazio.it

In adempimento a quanto disposto dall'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, il presente Avviso, come tutti i successivi atti di gara, viene pubblicato sul sito della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di Gara e Contratti" nel link relativo alla procedura.

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Antonella Proietti



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



LETTERA DI INVITO

Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Linea d’azione “Giubileo 2025- Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana”.

Intervento n. 201 - Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali

Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025)

CUP F82H22000460006 – Intervento MIR I202300156.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio 10 febbraio 2021 ha istituito lo strumento di sostegno tecnico “Technical Support Instrument”;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.2.2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza “Recovery and Resilience Facility”, con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- con l’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 sono stati definiti gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”)
- con il Regolamento delegato UE 2021/2139 sono stati determinati i criteri di vaglio tecnico per il rispetto degli obiettivi ambientali, successivamente integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2485, che ha introdotto criteri di vaglio tecnico supplementari per gli obiettivi climatici per nuove attività economiche non previste nel precedente documento;
- con la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 sono stati definiti gli Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento (UE) n. 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente aggiornati con la Comunicazione della Commissione UE C/2023/111;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.7.2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, notificato all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.7.2021;
- in data 22 dicembre 2021 la Commissione Europea e l’Italia hanno sottoscritto gli “Operational Arrangements”, con i quali sono stati stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell’Italia;
- il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha adottato la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 e il relativo Allegato recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”, nonché la Circolare n. 22 del 14 maggio 2024, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- con Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” è stato approvato il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- nella Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, l’Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” è articolato in 6 (sei) linee d’azione denominate, rispettivamente, “Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation”, “Giubileo 2025-Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana”, “#La Città Condivisa”, “#Mitingodiverde”, “#Amanotesa” e “#Roma4.0” per un costo complessivo di 500 mln di euro;
- la Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” individua il Ministero del turismo come Amministrazione centrale titolare del programma “Caput mundi” da attuare, per gli aspetti di competenza, con Roma Capitale, il Ministero della cultura attraverso le sue articolazioni quali la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l’Etruria meridionale, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Latina e

- Frosinone, il Parco Archeologico del Colosseo, il Parco Archeologico dell'Appia antica, il Ministero del Turismo, la Regione Lazio e Diocesi di Roma;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con cui sono state individuate la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e, in particolare l'art. 1, comma 4, lettera o), del predetto decreto-legge n. 77/2021, che qualifica «soggetti attuatori» i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
 - l'art. 1, comma 421 della legge n. 234 del 30.12.2021 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", come modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla missione M1C3 – Investimento 4.3 "Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici", dispone che sia nominato, con decreto del Presidente della Repubblica, un Commissario straordinario di Governo;
 - con il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, il Sindaco di Roma pro tempore è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 421 della legge n. 234/2021 cit.;
 - l'articolo 40, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 cit. attribuisce al Ministero del turismo la facoltà di avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 1, comma 421 L. n. 234/2021 per la realizzazione degli investimenti in materia di "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici", anche delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma;
 - con Ordinanza n. 2 del 24 giugno 2022 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 è stato approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, tra i quali è presente l'intervento n. 201 - Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali, linea Percorsi Giubilar 2025: dalla Roma pagana alla Roma Cristiana, la cui attuazione è demandata la Regione Lazio per l'importo di 1.700.000,00 euro;
 - con Decreto del Ministero del Turismo protocollo n. 8166/22 del 27/06/2022 è stato approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR come individuati dall'Ordinanza n. 2 del 24.06.2022 del Commissario Straordinario di Governo;
 - con i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2022 e dell'8 giugno 2023 è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario straordinario costituita dall'Allegato 2, riguardante gli interventi di cui alla Misura M1C3, Investimento 4.3 "Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici" del PNRR;
 - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 942 del 03.11.2022 è stato ratificato l'Accordo stipulato tra il Commissario Straordinario del Governo e la regione Lazio per l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, fra cui l'Intervento 201 – linea di investimento – Percorsi Giubilar 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana – progetto "Grande Latium – Cammina in sicurezza: creazione di aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali";
 - ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 è stata istituita la Società "Giubileo 2025 S.p.A.", interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze, la quale agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per

il 2025”;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 279 del 15.06.2023 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Giubileo 2025 S.p.A. in qualità di Centrale di Committenza per l’attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, fra cui l’Intervento 201 – linea di investimento – Percorsi Giubiliari 2025: dalla Roma pagana alla Roma cristiana – progetto “Grande Latium – Cammina in sicurezza: creazione di aree attrezzate di sosta ed interventi per l’accessibilità lungo i cammini regionali”;
- la convenzione, di cui alla DGR n. 279 del 15/06/2023, firmata digitalmente dalle parti, è stata trasmessa alla Giubileo 2025 S.p.A. con nota protocollo n. 770917 del 12/07/2023;
- la DGR n. 614 del 6 ottobre 2023 ha approvato il “Documento di Indirizzo alla Progettazione – Grande Latium, Cammina in sicurezza”, nel quale sono riportate le linee generali stabilite dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi al fine di consentire alla Giubileo 2025 S.p.A. di dare seguito alle procedure di affidamento più idonee alla realizzazione del progetto”;
- con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport n. G16558 del 11/12/2023 l’Arch. Antonella Proietti, funzionario E.Q. dell’Area “Programmazione turistica e interventi alle imprese”, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto dell’intervento di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 15 del D.Lgs. n 36/2023;
- con determinazione n. G06050 del 22/05/2024 sono stati approvati gli elaborati progettuali relativi alle Indagini preliminari e Rilievi relativi all’intervento denominato “Progetto Grande Latium Cammina in sicurezza- Misura M1C3, Investimento 4.3 Caput Mundi – Next Generation EU. Linea Percorsi Giubiliari 2025 - dalla Roma pagana alla Roma Cristiana, intervento n. 201 - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per accessibilità lungo i cammini regionali”;
- con specifico riferimento all’intervento Caput Mundi n. 201, il Soggetto Attuatore Regione Lazio - Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, con comunicazione Prot. U.0779395 del 29.07.2025 ha richiesto alla Società Giubileo 2025 S.p.A. di svolgere il ruolo di Stazione Appaltante e procedere all’affidamento dei servizi tecnici di Progettazione Esecutiva, CSP, Direzione Lavori e CSE - CUP F82H22000460006;
- con le determinazioni n. G10080, G10079, G10078, G10077, G10076 del 31/07/2025 si sono conclusi positivamente i lavori delle conferenze di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, che sostituiscono ad ogni effetto tutti gli atti di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
- con Determinazione a contrarre della procedura n. SEFAD25172, adottata in data 16.09.2025 dalla Società Giubileo 2025 S.p.A. per conto di Regione Lazio - Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, è stato disposto l’affidamento diretto dei servizi tecnici di Progettazione Esecutiva, CSP, Direzione Lavori e CSE, per la realizzazione dell’intervento Caput Mundi n. 201 di cui all’Allegato n. 2 del DPCM del 08.06.2023 in favore della Società Cervarolo Ingegneria S.r.l.;
- con la determinazione n. G16556 del 05/12/2025, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, rimodulato a seguito degli esiti delle conferenze dei servizi, per un importo complessivo di € 1.547.324,55;
- con la determinazione n. G17881 del 30/12/2025 si è proceduto all’approvazione dello schema di contratto per l’affidamento dei servizi tecnici di progettazione a Cervarolo Ingegneria srl;
- con nota acquisita la prot. n. 1233985c in data 16/12/2025, la società di progettazione CERVAROLO INGEGNERIA s.r.l. ha trasmesso il Progetto Esecutivo delle opere in oggetto;
- in data 19/12/2025 è stato sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto, Arch. Antonella Proietti, il Verbale di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell’art. 42 co. 4 del D.Lgs. n. n. 36/2023 e dell’art. 6 co. 2 lett. e) dell’allegato 1.2 del medesimo D.Lgs 36/2023;
- l’art. 1 “principio del risultato” del Dlgs 36/23, riconduce i principi di legalità, trasparenza e concorrenza all’affidamento del contratto e della sua esecuzione nell’interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell’Unione europea;

- l'art. 225, comma 8 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le procedure di gara finanziate con risorse PNRR/PNC, prescrive che si continuano ad applicare le disposizioni contenute di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021, che prevedono il rinvio ad alcune norme specifiche del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
- per le parti non normate dai sopracitati decreti si applicano le disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (Codice), ed "Allegati", in quanto applicabili alla tipologia di intervento quale quello in oggetto;
- l'affidamento avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023;
- trattandosi di un intervento finanziato con risorse del PNRR, che impone il rispetto rigoroso di scadenze e milestones predeterminati, pena la perdita dei finanziamenti che non permette di assumere il rischio di ritardi nell'affidamento dell'appalto, si procederà "ex lege" ad aggiudicare l'appalto in oggetto nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara;
- con Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 è stato approvato l'avviso per la creazione dell'albo dei lavori della Regione Lazio, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 23/10/2023;
- l'art. 50, c.1, lett. c) del Codice prescrive per lavori compresi tra euro 150.000,00 e inferiore a un 1.000.000,00 euro, l'utilizzo della procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati tramite indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- con Determinazione a Contrarre ____ del ____ è stato previsto che l'affidamento dei lavori in oggetto avvenga mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, c.1, lettera c) del D.Lgs 36/2023, invitando almeno 5 (cinque) operatori economici, individuati previo sorteggio tra gli Operatori economici ammessi all'albo dei lavori della Regione Lazio, in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023 ed è stata, altresì, approvata la documentazione di gara;
- Con la determinazione citata n. _____ è stato anche approvato il progetto esecutivo che prevede un importo complessivo dei lavori di € 490.241,50, di cui € 475.593,45 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi per la manodopera pari a € 128.729,11 non soggetti a ribasso) ed € 14.648,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Il termine per la conclusione della procedura negoziata è fissato, ai sensi degli artt. 83 comma 2, 17 e dell'Allegato I.3 del Codice, in mesi tre dall'invio della presente lettera.

Gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata sono stati individuati mediante sorteggio effettuato tramite la piattaforma STELLA tra i soggetti iscritti all'albo lavori della Regione Lazio ed in possesso della qualificazione nella categoria di lavori riferibile all'intervento, ossia OG24 (Verde e arredo urbano), classe I o superiore, secondo le indicazioni contenute ai successivi punti 4 e 7.3 della presente Lettera di invito.

La Direzione Regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", applicherà **"idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici"**, in particolare:

- **indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche**, ossia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, della piattaforma telematica denominata **"STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio"**, propria della Regione Lazio;
- **espletando le sedute pubbliche attraverso la medesima piattaforma telematica STELLA** in conformità all'orientamento giurisprudenziale secondo il quale "nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 25, D. Lgs. n. 36 del 2023, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica".

Per la presente procedura sussistono **comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità** derivanti dall'esigenza di garantire la sollecita e puntuale realizzazione di interventi inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza la cui attuazione assume preminente valore nazionale e richiede stringenti limiti temporali di conclusione delle opere.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che **l'indizione della presente procedura negoziata avviene con l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati.**

Pertanto, a seguito delle espletate operazioni di sorteggio di cui sopra, codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento dei lavori dell'intervento denominato: "Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali", nel rispetto dei termini e delle condizioni di seguito specificate.

Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.l. 36/2023 e ss.mm.ii, in esecuzione della Determinazione a contrarre n. _____ del ____/____/2026.

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara tramite ribasso percentuale ai sensi del D.lgs. 36/2023, art. 50 comma 4.

Finanziamento: l'intervento è Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza all'interno della Missione 1, Componente 3 "Cultura e turismo", Investimento 4.3. "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Linea d'azione "Giubileo 2025- Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana".

Validazione progetto esecutivo: verbale del **19/03/2026**.

Criteri minimi ambientali: Il presente appalto prevede il rispetto dei C.A.M.

L'intervento deve garantire il rispetto del regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH - Do no significant Harm") e, in particolare, l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01".

1 - STAZIONE APPALTANTE

Stazione Appaltante è la **Regione Lazio** – Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - Roma - C.F. 80143490581.

Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è l'arch. Antonella Proietti, della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport". I recapiti del RUP sono: email antproietti@regione.lazio.it.

Le comunicazioni devono essere svolte tramite la piattaforma "STELLA".

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente Lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio e visualizzabile nella sezione "Inviti";
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";

2 - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata **"STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio"** (in seguito:

STELLA), sempre accessibile, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, al seguente indirizzo:

<https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs 36/2023, l'offerta di gara, i chiarimenti e ogni comunicazione relativa alla presente procedura dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID, Agenzia per l'Italia Digitale.

L'utilizzo della Piattaforma STELLA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene, altresì, nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità, in quanto nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti, ritardi nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da: a) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; b) utilizzo della Piattaforma STELLA da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del Sistema.

In caso di mancato funzionamento di STELLA o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sulla pagina del sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it> dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza

dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma STELLA è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma STELLA sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi gli orari programmati per interventi sul sistema, si chiede all'operatore economico di informarsi sulla piattaforma STELLA sugli eventuali giorni ed orari di mancato funzionamento e comportarsi di conseguenza. La mancata presentazione dell'offerta dovuta alla programmata manutenzione della piattaforma è una responsabilità totalmente a carico dell'operatore economico che non potrà appellarsi all'impossibilità di presentazione dell'offerta.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti> che costituisce parte integrante della presente Lettera di Invito.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

2.1 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del Sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014 ed è qualificato

- in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento UE n. 910/2014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.2 - REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nei **Manuali operativi per gli Operatori Economici**, di cui al precedente punto 2 (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

L'accesso e l'utilizzo del sistema STELLA nonché la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di Invito, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o con le eventuali comunicazioni.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma STELLA. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

3 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Progetto esecutivo**, redatto dalla Soc. Cervarolo Ingegneria s.r.l., approvato con Determinazione n. G_____ del _____ e validato dal RUP, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'All. I.7 del citato Codice, come da verbale del **19/12/2025**, composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI GENERALI [GEN]

- **PE.GEN.00.00** Elenco elaborati
- **PE.GEN.01.00** Relazione generale dell'intervento
- **PE.GEN.02.00** Relazione Geologica geomorfologica, idrogeologica e sismica
- **PE.GEN.03.00** Documentazione fotografica

RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE [REL]

- **PE.REL.01.00** Relazione tecnica illustrativa dell'intervento
- **PE.REL.02.00** Studio di fattibilità ambientale
- **PE.REL.03.00** Relazione delle interferenze

- **PE.REL.04.00** Relazione paesaggistica
- **PE.REL.05.00** Relazione tecnica e di compatibilità idraulica
- **PE.REL.06.00** Relazione di calcolo area di sosta tipologica
- **PE.REL.07.00** Relazione sulla gestione delle materie
- **PE.REL.08.00** Piano di manutenzione dell'opera
- **PE.REL.09.00** Cronoprogramma dei lavori
- **PE.REL.10.00** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa
- **PE.REL.11.00** Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica
- **PE.REL.12.00** Schema di contratto
- **AMBIENTE E SOSTENIBILITA' [CAM]**
- **PE.CAM.01.00** Relazione tecnica di applicazione dei C.A.M.
- **PE.CAM.02.00** CAM1 - Disassemblaggio e fine vita - Elenco componenti edilizi
- **PE.CAM.02.01** CAM2 - Elenco dei materiali costituiti da materia recuperata o riciclata
- **PE.CAM.03.00** Relazione sul rispetto del principio DNSH
- **PE.CAM.04.00** Relazione di sostenibilità dell'opera
- **PE.CAM.05.00** Valutazione di Incidenza Ambientale
- **ELABORATI GRAFICI [EGR]**
- **PE.EGR.01.00** Inquadramento generale regionale – Cammini di pellegrinaggio
- **PE.EGR.01.01** Inquadramento urbanistico e dei vincoli esistenti
- **PE.EGR.02.01** Via Amerina - Inquadramento generale territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.02.02** Via Amerina – Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.02.03** Via Amerina – Area di Sosta AS5_VA – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.02.04** Via Amerina – Area di Sosta AS5_VA – Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.01** Cammino di San Benedetto - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.03.02** Cammino di San Benedetto - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.03.03** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS9_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio **ELABORATI**
- **PE.EGR.03.04** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS9_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.05** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS11_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.06** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS11_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.07** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS14_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.08** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS14_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.09** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS19_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.10** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS19_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.03.11** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS20_SB – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.03.12** Cammino di San Benedetto – Area di Sosta AS20_SB - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.01** Cammino di San Francesco - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.04.02** Cammino di San Francesco - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.04.03** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS23_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.04** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS23_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.05** Cammino di San Francesco – Area di Sosta A25_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.06** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS25_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.07** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS26_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.08** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS26_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.09** Cammino di San Francesco – Area di Sosta A27_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.10** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS27_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.11** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS28_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.12** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS28_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.13** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS29_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.14** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS29_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.04.15** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS33_SF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.04.16** Cammino di San Francesco – Area di Sosta AS33_SF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.05.01** Via Francigena Nord - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.05.02** Via Francigena Nord - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.05.03** Via Francigena Nord – Area di Sosta AS38_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.05.04** Via Francigena Nord Area di Sosta AS38_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.05.05** Via Francigena Nord – Area di Sosta AS47_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.05.06** Via Francigena Nord – Area di Sosta AS47_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.01** Via Francigena Sud - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.06.02** Via Francigena Sud - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.06.03** Via Francigena Sud - Area di Sosta AS50_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.04** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS50_VF - Posizionamento, pianta e sezione 3 / 4
- **PE.EGR.06.05** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS51_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.06** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS51_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.07** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS54_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.08** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS54_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.09** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS64_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.10** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS64_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.11** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS65_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.12** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS65_VF - Posizionamento, pianta e sezione

- **PE.EGR.06.13** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS66_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.14** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS66_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.15** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS67_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.16** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS67_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.17** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS71_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.18** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS71_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.06.19** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS72_VF – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.06.20** Via Francigena Sud – Area di Sosta AS72_VF - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.01** Cammino naturale dei Parchi - Inquadramento territoriale e dei vincoli
- **PE.EGR.07.02** Cammino naturale dei Parchi - Individuazione Aree di sosta e interventi di progetto
- **PE.EGR.07.03** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS77_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.04** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS77_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.05** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS84_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.06** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS84_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.07** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS88_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.08** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS88_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.09** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS91_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.10** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS91_CNP - Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.07.11** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS92_CNP – inquadramento territoriale e vincolistico di dettaglio
- **PE.EGR.07.12** Cammino naturale dei Parchi - Area di Sosta AS92_CNP- Posizionamento, pianta e sezione
- **PE.EGR.08.00** Area di sosta tipologica
- **PE.EGR.08.01** Particolari costruttivi
- **PE.EGR.08.02** Schema di assemblaggio4 / 4
- **IMPIANTI [IMP]**
- **PE.IMP.01.00** Relazione tecnica e di calcolo impianti
- **PE.IMP.02.00** Pianta impianti area di sosta tipo
- **PE.IMP.03.00** Pianta impianto idrico area di sosta tipo
- **PE.IMP.04.00** Via Amerina - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.05.00** Cammino di San Benedetto - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.06.00** Cammino di San Francesco - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.07.00** Via Francigena Sud - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.08.00** Cammino naturale dei Parchi - Inquadramento globale e allaccio idrico
- **PE.IMP.09.00** Schema impianto fotovoltaico
- **PE.IMP.10.00** Piano di manutenzione - Impianti
- **PE.IMP.11.00** Disciplinare tecnico - Impianti
- **ELABORATI TECNICO ECONOMICI [ECO]**
- **PE.ECO.01.00** Computo Metrico Estimativo
- **PE.ECO.02.00** Elenco Prezzi unitari
- **PE.ECO.03.00** Stima incidenza della Manodopera
- **PE.ECO.04.00** Analisi dei prezzi
- **PE.ECO.05.00** Quadro Tecnico Economico
- **COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA [SIC]**
- **PE.SIC.01.00** Piano di Sicurezza e Coordinamento
- **PE.SIC.02.00** Allegato A - Diagramma di Gantt
- **PE.SIC.03.00** Allegato B - Analisi e valutazione dei rischi
- **PE.SIC.04.00** Allegato C - Stima dei costi della sicurezza
- **PE.SIC.05.00** Fascicolo dell'opera
- **PE.SIC.06.01** Layout di cantiere - Via Amerina
- **PE.SIC.06.02** Layout di cantiere - Cammino di San Benedetto
- **PE.SIC.06.03** Layout di cantiere - Cammino di San Francesco
- **PE.SIC.06.04** Layout di cantiere - Via Francigena Nord
- **PE.SIC.06.05** Layout di cantiere - Via Francigena Sud
- **PE.SIC.06.06** Layout di cantiere - Cammino naturale dei Parchi

b) Eventuali pareri CdS o atto di approvazione

- determinazioni n. G10080, G10079, G10078, G10077, G10076 del 31/07/2025 con le quali si sono conclusi positivamente i lavori delle conferenze di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, che sostituiscono ad ogni effetto tutti gli atti di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

c) Atti di gara composti dai seguenti documenti:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- **DGUE** (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile suSTELLA];
- **DGUE** (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su

STELLA];

- **DGUE** (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
- Schema di offerta economica;
- Schema di dichiarazione titolare effettivo;
- Codice di comportamento.

La suddetta documentazione è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla piattaforma regionale “STELLA”, al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.asp>.

3.2 - CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la **proposizione di quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma – raggiungibili al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/> - fino a **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, di cui al successivo punto 15. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 36/2023, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (**giorni**) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la **pubblicazione** in forma anonima all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/> nella sezione di dettagli dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento “Chiarimenti”. Si invitano i concorrenti avvisare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

I concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.lgs. 36/2023. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 65, lett. f) del D.Lgs 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4 - OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dei “**Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali**”, di cui al progetto esecutivo approvato con Determinazione n. G _____ del _____.

All'intervento sono attribuiti i seguenti codici:

- CUP (Codice Unico di Progetto): F82H22000460006

- CIG (Codice Identificativo Gara): _____
- CPV: 45236250-7 - Lavori di superficie per parchi.

L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € 490.241,50, di cui € 475.593,45 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi per la manodopera pari a € 128.729,11 non soggetti a ribasso) ed € 14.648,05 per oneri per la sicurezza non soggetta a ribasso, oltre IVA, stimati facendo riferimento alla Tariffa dei prezzi edizione Aprile 2023 approvata con la delibera 14/04/2023, n. 101.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

-

Descrizione Cat.	all. A DPR n. 207/2010 art. 2 D.M. 248/2016	Class.Ca ex art.61 DPR n. 207/2010	Qual.ne obbligatoria	Importo €	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente scorporabile	Subappalto
<i>Verde e arredo urbano</i>	OS24	I	SI	149.261,11	30,45	P	SI <50%
<i>Impianti per la produzione di energia elettrica</i>	OG9	I	SI	136.740,62	27,89	S	SI 100%
<i>Strutture in legno</i>	OS32	I	SI	133.464,75	27,22	S	SI 100%
<i>Impianti idrico-sanitario</i>	OS3	I	SI	70.775,02	14,44	S	SI 100%
TOTALE: € 490.241,50					100%		

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta la categoria **OS24**, classifica **I** o superiore, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 2, comma 2 dell'allegato II.12 del Codice secondo il quale **“la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto”**.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, è fatto **divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente**.

Relativamente al presente appalto, l'eventuale subappalto dovrà, per la categoria OS24, essere inferiore al 50%.

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché il frazionamento non è possibile sul piano tecnico, in quanto trattasi di opera unitaria e l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del Codice, al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto si applicherà il **“Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente”** ovvero il **Contratto edilizia**.

Si precisa che, i contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro nell'Edilizia, in vigore per il settore e per la zona nella quale si devono eseguire le prestazioni, applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto sono identificati con i seguenti codici assegnati dal Consiglio nazionale dell'economia e

del lavoro (CNEL):

Cod. F012: CCNL Edili Industria – Cooperative (i CCNL Cod. F015: CCNL Imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini e Cod. F018: CCNL Piccole e medie industrie edili ed affini si considerano equivalenti).

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta (*compilando l'apposita sezione*) il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quelli dell'Edilizia, indicati nel presente Disciplinare, applicabili in base alla tipologia propria dell'operatore economico; in tale ipotesi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 4 del Codice, il RUP acquisirà tramite l'Offerta presentata:

- a) la dichiarazione con la quale l'operatore economico aggiudicatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e per tutta la sua durata, ad applicare, tenuto conto della tipologia propria dello stesso operatore economico, un contratto collettivo dell'Edilizia indicato nel presente disciplinare

o in alternativa

- b) la dichiarazione con la quale l'operatore economico aggiudicatario dichiara l'equivalenza del diverso contratto collettivo da lui applicato, in quanto garantisce ai dipendenti le medesime tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante.

Al fine della verifica dell'equipollenza delle tutele si richiama quanto previsto dall'Allegato I.01 al Codice, e in particolare il comma 4, 2° periodo dell'art. 11 secondo cui la dichiarazione dell'Operatore economico di equipollenza delle tutele è anche verificata con le modalità di cui all'art. 110 "in conformità all'Allegato I.01". L'Operatore economico per dimostrare che il diverso contratto collettivo da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quelli indicati nel presente disciplinare, dovrà produrre, unitamente alla dichiarazione di equivalenza, una TABELLA DI RAFFRONTA che evidenzi gli elementi già indicati dall'ANAC nella Relazione Illustrativa al Bando tipo n. 1/2023:

L'equivalenza economica dei contratti, prendendo a riferimento le componenti fisse della retribuzione globale annua costituite dalle seguenti voci:

- retribuzione tabellare annuale;
- indennità di contingenza;
- Elemento Distinto della Retribuzione – EDR
- eventuali mensilità aggiuntive (tredicesima e quattordicesima),
- ed eventuali ulteriori indennità previste.

L'equivalenza delle tutele normative contenute nei contratti sarà valutata prendendo a riferimento i parametri indicati all'art. 4 dell'Allegato I.01 al Codice che sinteticamente si riportano:

- disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time;
- disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi, con l'avvertenza che solo il CCNL leader può individuare ore annuali di straordinario superiori alle 250. Lo stesso non possono fare i CCNL sottoscritti da soggetti privi del requisito della maggiore rappresentatività;
- disciplina compensativa delle ex festività soppresse, che normalmente avviene attraverso il riconoscimento di permessi individuali;
- durata del periodo di prova;
- durata del periodo di preavviso;
- durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio;
- malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di un'eventuale integrazione

- delle relative indennità;
- maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa;
- monte ore di permessi retribuiti;
- bilateralità;
- previdenza integrativa;
- sanità integrativa.

La verifica della dichiarazione di equivalenza può essere esaminata in sede di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Il corrispettivo dei lavori è da intendersi a **misura** e l'importo contrattuale, così come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità di lavori effettivamente eseguite, fermo restando quanto disposto dall'art. 120, comma 2, del Dlgs 36/2023 e dalle condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

Ai sensi dell'art.60 comma 2, lett. a) del D.Lgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al tre per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del novanta per cento del valore eccedente la variazione del 3% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione stessa in relazione alle prestazioni da eseguire, si utilizza l'indice indicato all'art. 60, comma 4-quater del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato II.2-bis.

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023, durante l'esecuzione dei lavori è possibile la modifica del contratto come indicato nel comma 1 dello stesso articolo. Nei casi di cui al comma 1 lettere b) e c) il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale e in caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. **Ai sensi del citato articolo, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. (parere MIT 3116 del 6 dicembre 2024).** In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

All'Aggiudicatario verrà corrisposta ai sensi dell'art. 125, comma 1 del Dlgs 36/2023 un'anticipazione del prezzo del 20% sul valore del contratto di appalto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'intervento è finanziato con fondi PNRR.

5 - DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni **90** (novanta) naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

In applicazione dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs 36/2023, è autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza successivamente all'aggiudicazione, ai fini di evitare la perdita di finanziamenti del PNRR. Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del Contratto d'Appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale d'Appalto, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

Considerate le ragioni di urgenza espresse in premessa e legate alla necessità di rispettare le strette tempistiche dettate dal PNRR, si specifica che la Stazione Appaltante potrà richiedere

all'aggiudicatario di avviare in contemporanea l'esecuzione degli interventi su diverse aree interessate dall'appalto.

6 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, secondo quanto disposto dall' art. 65, del D.lgs. 36/2023, purché in possesso dei requisiti prescritti nei successivi punti 7.1, 7.2 e 7.3.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Gli operatori economici possono partecipare alla gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi punti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è **escluso** nel caso in cui la stazione appaltante **accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:**

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica

alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;

- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I consorzi stabili di cui all'art. 65 comma 2 lett. d) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

6.1 - SOGGETTI INVITATI ALLA GARA

Sono invitati alla gara n. **10 Operatori Economici**, qualificati per la categoria d'opera prevalente riferibile all'intervento, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, fra i soggetti qualificati, iscritti all'albo per i lavori della Regione Lazio ed individuati mediante sorteggio, in ragione delle esigenze rappresentate in premessa, effettuato a mezzo della piattaforma STELLA.

7 - REQUISITI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Gli Operatori Economici dovranno esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e redatta secondo il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al **fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE)**.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), del D.lgs. 36/2023, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di Invito.

Si ricorda che “i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di

scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità" (*cfr. Consiglio di Stato, Ad. plen., n. 8 del 20 luglio 2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018*).

I partecipanti devono possedere i **requisiti minimi stabiliti nell'allegato II.12 del Codice** come di seguito dettagliati.

7.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al **fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE)**.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 100, sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dal consorzio esecutore.

A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale gli operatori economici compileranno il DGUE.

In caso di prestazioni rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della L. 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Il requisito generale relativo all'assenza delle cause di esclusione ex art. 94 e 95 del Codice deve essere soddisfatto e, quindi, dichiarato:

- da ciascun concorrente singolo;
- da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate, in caso di RTI (sia costituito che costituendo);
- dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) del Codice;
- da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2, lett. f) del Codice (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese retiste, di cui all'art. 65 comma 2, lett. g) del Codice;
- da ciascuno dei componenti del GEIE, di cui all'art. 65 comma 2, lett. h) del Codice.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

- **Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:**
 - descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

- **Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta**, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 94, comma 5, lett. c), sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano **oltre cinquanta dipendenti**, che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti **pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

Si ricorda che, in base all'art. 27 del decreto legislativo n. 81 del 2008, a decorrere dal 1 ottobre 2024, le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1, lett. a), del predetto decreto legislativo, sono tenuti al rispetto della normativa relativa alla **c.d. patente a punti** (*Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti*).

Non sono tenute al possesso della patente di cui all'art. 27 citato, le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'art. 100, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023.

Ai sensi di quanto previsto dal predetto art. 27, comma 11, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del medesimo, in mancanza della patente o del documento equivalente o nel caso di patente con punteggio inferiore a 15 crediti, si applicano una sanzione amministrativa come individuata dal predetto comma 11 nonché l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici di cui al d.lgs. n. 36 del 2023 per un

periodo di sei mesi.

7.2 - REQUISITI DI IDONEITÀ

Il concorrente deve essere iscritto, **a pena di esclusione, nel Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Ai fini della comprova, l'iscrizione al Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite FVOE.

Nel caso di Società Cooperative, oltre all'iscrizione nel Registro delle Imprese, è necessaria l'iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative, di cui al D.M. 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive recante "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative".

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del D.lgs. 36/2023,

L'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia dovrà presentare dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito attestante l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice 36/2023. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

N.B.: In caso di partecipazione in raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun componente.

In caso di partecipazione di aggregazione di rete, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

7.3- REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del D.Lgs 36/2023, sono inammissibili e saranno escluse le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito/disciplinare.

- 1) **A pena di esclusione**, l'operatore economico, ai sensi dell'art. 100, comma 4 e dell'Allegato II.12 del Codice dei Contratti, dovrà possedere **l'attestazione di qualificazione rilasciata da una società di organismo di attestazione, SOA**, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 2 del cirato allegato, la qualificazione nelle categorie e nelle classifiche adeguate nelle seguenti lavorazioni e in conformità alla "TABELLA A - CATEGORIE DI OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE" del medesimo Allegato:

Descrizione Cat.	All. II.12 al Codice dei Contratti	All. II.12 al Codice dei Contratti	Qual.ne obbligatoria	Importo €	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente/scorporabile	Subappalto
<i>Verde e arredo urbano</i>	OS24	I	SI	149.261,11	30,45%	P	SI <50%
<i>Impianti per la produzione di energia elettrica</i>	OG9	I	SI	136.740,62	27,89%	S	SI 100%
<i>Strutture in legno</i>	OS32	I	SI	133.464,75	27,22%	S	SI 100%

Impianti idrico-sanitario	OS3	I	SI	70.775,02	14,44%	<u>S</u>	SI 100%
TOTALE: € 490.241,50				100%			

Tutte le categorie di lavorazione sono a qualificazione obbligatoria.

Si applicano le disposizioni previste dall'Allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/2023

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, dell'Allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/2023, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara, *“ove per “importo dei lavori” debba riferirsi ai singoli importi della classifica posseduta e dichiarata”* (Consiglio di Stato, Sez. V, 14/10/2014, n. 8214, che richiama Consiglio di Stato, Ad. Plen. nn. 2 e 3 del 2023).

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 dell'Allegato II.12 al Codice dei Contratti, *“il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente”*.

In applicazione del principio del subappalto qualificante (cft. Parere MIT n. 3526/2025; Consiglio di Stato Sez. V, sent. n. 1793 del 22 febbraio 2024) con riferimento alle categorie scorporabili OG9, OS32, OS3, tutte a qualificazione obbligatoria, **la partecipazione** alla presente procedura, è pertanto **consentita** all'Operatore economico, **pur in mancanza dell'attestazione SOA nelle suddette categorie scorporabili:**

- ove possieda l'attestazione di qualificazione SOA relativa alla categoria prevalente OS24 nella classifica adeguata a coprire, oltre all'importo della categoria prevalente, anche l'importo della/e suddetta/e categoria/e scorporabile/i per la/le quale/i non è posseduta la qualificazione;
- nel caso l'OE faccia ricorso al subappalto qualificante, **dovrà indicare pena esclusione**, i lavori o la parte di essi che intende subappaltare ad impresa dotata della relativa qualificazione.

L'operatore economico dovrà dichiarare nella compilazione del DGUE che si tratta di subappalto c.d. qualificante/necessario (sull'obbligatorietà della dichiarazione del ricorso al subappalto necessario cft. orientamento giurisprudenziale consolidato: da ultimo Consiglio di Stato, Sez. V, 07/01/2026, n. 99; Cons. Stato n. 5030/2020; id. n. 5491/2022; id n. 4724/2024).

La mancata dichiarazione della volontà di far ricorso al subappalto necessario non può essere oggetto di soccorso istruttorio.

Gli Operatori Economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto al competente Ente certificatore l'effettuazione della verifica in data non antecedente a **90** giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77, comma 1, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata

provadocumentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione.

Ove, in luogo della verifica triennale, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno **90** giorni antecedenti l' scadenza dell'attestazione, (*cfr., ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440 ed ex multis, Pareri n. 54 del 30 settembre 2014 e n. 70 del 14 ottobre 2014*).

- I Consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, al competente Ente certificatore l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.
- Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (*ex multis, Cons. Stato, Ad. plen. n. 16 del 2014 e Cons. Stato, Sez. V, 8 marzo 2017, n. 1091, richiamate da Cons. Stato, Sez. V, 18 novembre 2020, n. 7178*).

7.4 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 36/23, attraverso l'utilizzo del **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 262 del 20.6.2023 e Comunicato del 16 aprile 2025.

Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma FVOE la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori.

8 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 2 dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023, per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del Codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente punto 7.2, devono essere posseduti:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria e requisiti idi capacità tecnico-professionale

In relazione al requisito di cui al precedente punto 7.3, ciascun componente dovrà possedere i requisiti per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire.

Il ruolo di mandataria/mandante di un R.T.I. può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 65, co. 1, lettere b), c) e d), del Codice dei Contratti, ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un R.T.I. o di un consorzio ordinario costituito.

Ai sensi dell'art. 68, comma 11 del codice, i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali dovranno essere posseduti dal R.T.I. e dal consorzio ordinario nel suo complesso, fermo restando che ciascun componente del raggruppamento o consorzio ordinario, costituito o costituendo, deve possedere i requisiti previsti per le categorie di lavori e le relative quote che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 del citato art. 68.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Si applicano le disposizioni contenute nell'Allegato II.12 al Codice dei Contratti.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, saranno valutate le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

8.1 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI, CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE

Ai sensi dell'art. 67 del Codice, per gli operatori *di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d)* i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori, dal consorziato esecutore.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente punto 7.1, devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e requisiti di capacità tecnico-professionale Ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024, *“I requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) sono disciplinati dall'allegato II.12, fermo restando che per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d):*

... omissis ...

b) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;

c) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avvalimento ai sensi dell'articolo 104.”

I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite le consorziate indicate in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) alle proprie consorziate non costituisce subappalto.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte delle consorziate designate dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95 e del comma 3 dell'art. 67, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio in proprio e di tali requisiti è fornita specifica indicazione nell'attestazione di qualificazione SOA. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Nel caso in cui un consorzio fra imprese artigiane o un consorzio stabile abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché si trova in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 o perché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

9 - AVVALIMENTO

Con riferimento alla possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

Qualora il contratto di avvalimento sia concluso per acquisire il requisito dell'attestazione di qualificazione SOA (art. 104, comma 2), esso ha ad oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione di qualificazione richiesta (nel caso di prestito dei requisiti economico finanziari, *c.d. avvalimento di garanzia*; nel caso di requisiti tecnico - organizzativi, *c.d. avvalimento tecnico o operativo*).

Ai sensi dell'articolo 104, comma 3 del Codice, qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione, ai sensi dell'articolo 100, comma 3 del Codice, i lavori saranno eseguiti direttamente dall'impresa ausiliaria. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Fatto salvo quanto previsto dal citato comma 3, il contratto di appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto e gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'operatore economico si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 91 e dell'articolo 104, del Codice dei Contratti, l'operatore economico, oltre a compilare il DGUE, come meglio specificato di seguito, dichiara nella domanda di partecipazione la propria volontà di ricorrere al contratto di avvalimento, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal paragrafo 7 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al paragrafo 8 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione sulla piattaforma STELLA i seguenti documenti:

- il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, in originale o copia autentica del contratto di avvalimento, concluso in forma scritta a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 26 dell'Allegato II.12 al Codice dei Contratti, con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico ed il cui oggetto sia coerente con quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.
- DGUE a firma dell'ausiliaria, redatto secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 4, lett. c del D.lgs. 36/2023, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale attesta di:
 - essere in possesso dei requisiti di ordine generale;
 - essere in possesso delle dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali oggetto del contratto di avvalimento;
 - impegnarsi verso l'operatore economico e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
- Attestazione SOA dell'Impresa ausiliaria, qualora intenda avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione ai sensi del comma 2 dell'art. 104;
- *(eventuale se l'impresa ausiliaria occupa un numero di dipendenti superiore a 50)* la documentazione e/o le dichiarazioni previste, a pena di esclusione, dal paragrafo 7.4 della presente lettera di invito/disciplinare, prodotte e rilasciate direttamente dall'impresa ausiliaria secondo le modalità specificate all'articolo 15.1;

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile, quindi causa di esclusione, la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel **termine di 10 (dieci) giorni**, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

10 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nella presente lettera di invito/Disciplinare.

In conformità all'articolo 119 del Codice dei Contratti, non vi sono limitazioni al subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento, fermo rimanendo quanto previsto di seguito.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1 del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice dei Contratti, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente: pertanto, per la categoria OS24 classifica I o superiore, quale categoria prevalente, il subappalto è ammesso nel limite del 50%.

Per le lavorazioni rientranti nelle categorie scorporabili OG9, OS32 e OS3, in conformità a quanto previsto all'art. 119 e allegato II.12, art. 30, l'eventuale subappalto è consentito fino alla misura totalitaria, ferma restando la vigenza del richiamato principio del subappalto qualificante.

In caso di ricorso al subappalto, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 119 comma 4 lettera c) del Codice. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intendono subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 67, comma 4, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della Stazione Appaltante. Altresì non costituisce subappalto l'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) e c), del Codice dei Contratti ai propri consorziati.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 4, del Codice dei Contratti, il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto le lavorazioni, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del codice dei Contratti;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve:

- garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale;

- applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.Lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento, tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, nei casi delle fattispecie di cui alle lettere a), b) e c), la Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. Nei casi che i pagamenti verranno effettuati direttamente all'Appaltatore, esso dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore o subaffidatario.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Ai sensi di quanto previsto al comma 2-bis dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nei contratti di subappalto, nonché nei subcontratti soggetti agli obblighi di comunicazione alla stazione appaltante secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119, è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2.

Il subappaltatore è tenuto espressamente a vincolarsi alle specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256 cui si rinvia.

In particolare, sono consultabili al seguente link: <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigore>.

Il subappaltatore è altresì tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020.

Si ricorda che, come indicato nel successivo paragrafo 13, nel controllo della percentuale di assunzioni richieste dalla documentazione di gara, si terrà conto anche del personale assunto dal Subappalto o dalla ditta ausiliaria, nell'eventualità di subappalto o avvalimento, purché dette nuove assunzioni siano necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ed esso connesse o strumentali.

11 - SOPRALLUOGO

Non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, in considerazione della tipologia delle lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa all'intervento, messa a disposizione degli Operatori Economici sulla apposita piattaforma telematica STELLA, tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte dell'operatore economico.

12 - GARANZIA PROVVISORIA

Per la presentazione dell'offerta è richiesta una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 comma 2 del d.lgs 36/2023 pari all'1% dell'importo del contratto, corrispondente ad € **4.902,42**, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della Stazione Appaltante "Regione Lazio – Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e

Sport” - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - Roma - C.F. 80143490581” e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la **Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292**, specificando la causale del versamento.

Alla garanzia provvisoria non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, secondo quanto previsto dal comma 4 bis dell'art. 53 del Codice.

13 - PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA NEI CONTRATTI PUBBLICI NEL PNRR E PNC

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui all'art. 18 della presente Lettera di invito, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ai sensi dell'art. 102 D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto.

In conformità all'art.47 del DL 77/2021, si applicano le seguenti prescrizioni:

(Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DL 77/2021) Soltanto in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti superiore a 50).

- **Dichiara di allegare all'offerta (inserendolo nel FVOE), a pena di esclusione,** copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale di cui all'art. 47 comma 2 del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

(Se l'operatore economico aggiudicatario occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti)

- Ai sensi dell'art. 47, comma 3 del DL 77/2021 convertito con legge 108/2021 gli operatori economici che occupano un numero **pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta**, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile nei termini sopra citati comporta:

- l'applicazione di penali ai sensi dell'art. 47 comma 6, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni con L. n. 108/2021, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella produzione della relazione;
- **impossibilità di partecipare in forma singola o in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi**, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti ai finanziamenti pubblici finanziati con risorse derivanti da PNRR e PNC.

NB: Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà solo ed esclusivamente a fronte della trasmissione all'ente committente, da parte dell'aggiudicatario, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile nei termini sopra indicati.

- Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis del D.L. 77/2021 convertito con legge 108/2021 gli operatori economici **che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti** sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che

chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

- Ai sensi dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, Il concorrente si impegna, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- **una quota almeno pari al 30 per cento di occupazione giovanile** delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Come consentito dall'art. 47. c. 7 del D.L. 31.5.2021 n. 77, **si deroga all'obbligo assicurare la quota di assunzioni di occupazione femminile** stante la natura delle prestazioni che consistono in lavori edili statisticamente a basso impiego femminile.

La mancata tempestiva produzione della certificazione e della relazione sopra citate comporta l'applicazione di penali

- ai sensi dell'art. 47 comma 6, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni con L. n. 108/2021, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

NB: Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà solo ed esclusivamente a fronte della trasmissione all'ente committente, da parte dell'aggiudicatario, della certificazione di cui all' articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione sull'assolvimento dei relativi obblighi, nei termini sopra indicati.

Ai fini della verifica dell'osservanza degli obblighi di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, come convertito nella L. n. 108/2021 e come previsto nei documenti di gara, **l'Appaltatore è tenuto a dichiarare alla consegna dei lavori il proprio fabbisogno assunzionale e a comprovare di aver provveduto alle assunzioni dichiarate** trasmettendo i contratti di lavoro subordinato (ai sensi del D.lgs. n. 81/2015) stipulati entro 1 mese dall'avvio dell'esecuzione dell'appalto o comunque immediatamente dopo alle assunzioni, ove necessarie.

Nel controllo della percentuale di assunzioni richieste dalla documentazione di gara, si terrà conto anche del personale assunto dal Subappalto o dalla ditta ausiliaria, nell'eventualità di subappalto o avvalimento, purché dette nuove assunzioni siano necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ed esso connesse o strumentali.

L'accertato inadempimento dell'obbligo assunzionale comporta **l'applicazione di penali** ai sensi dell'art. 47 comma 6, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni con L. n. 108/2021, **pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.**

13.1. OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI DNSH E CAM

Questo appalto è conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020, e ove applicabile, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali come specificato qui di seguito.

L'articolo 57, comma 2 del D.lgs 36/2023, prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi (CAM).

Si richiama integralmente quanto riportato negli elaborati del progetto esecutivo.

PE.CAM.01.00 Relazione tecnica di applicazione dei C.A.M.

PE.CAM.02.00 CAM1 - Disassemblaggio e fine vita - Elenco componenti edilizi

PE.CAM.02.01 CAM2 - Elenco dei materiali costituiti da materia recuperata o riciclata

PE.CAM.03.00 Relazione sul rispetto del principio DNSH

PE.CAM.04.00 Relazione di sostenibilità dell'opera**PE.CAM.05.00" Valutazione di Incidenza Ambientale**

Si precisa che al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio DNSH, il presente intervento è ricompreso nella - PNRR – M1C3 - INV.4.3. Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e, trattandosi di Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici ricade nell'ambito della Scheda n.5.

Sulla base di quanto su esposto si rimanda alla lettura della Circolare n. 32 del MEF del 30.12.2021 e dei relativi allegati.

In generale:

- L'appaltatore è tenuto in tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori a valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, determinando un miglioramento delle prestazioni energetiche e contribuendo alla riduzione delle emissioni GHG;
- In tutte le fasi di esecuzione dei lavori l'appaltatore sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali (Direttiva 2012/27/UE)
- Per tutte le fasi di esecuzione dovrà reperire le prescrizioni degli elaborati di progetto esecutivo, nonché le specifiche indicazioni finalizzate al rispetto del principio DNSH nel presente paragrafo e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa;
- L'appaltatore sarà tenuto al rispetto dei principi evidenziati nella scheda tecnica n. 5
- Sarà tenuto a rilasciare, specifica autodichiarazione di risposta ai punti di controllo della checklist innanzi richiamata fornendo ove necessario la relativa documentazione a comprova.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio DNSH, attestato a seguito dei monitoraggi e delle verifiche svolte e richieste dalla stazione appaltante, oltre alla sospensione dei pagamenti, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile.

In riferimento ai contenuti del D.M. 23/06/2022 – Nuovi criteri ambientali minimi in edilizia si chiede all'appaltatore di organizzare il cantiere e presentare alla DL tutta la documentazione di verifica prevista ed elaborare il POS riportando le informazioni per ogni punto previsto affinché si possano effettuare esaustive verifiche e valutazioni.

Per le ulteriori specifiche tecniche e procedurali sia per l'applicazione del DNSH che per i C.A.M. si richiama integralmente quanto riportato nello specifico allegato al progetto esecutivo i cui contenuti si intendono integralmente richiamati.

L'appaltatore prima di iniziare dei lavori dovrà fornire una specifica relazione che contenga le misure che intende adottare per mitigare gli impatti ambientali e le soluzioni tecniche per assicurare quanto richiesto nei punti precedenti e in particolare un piano di gestione dei rifiuti da cantiere per il controllo dell'inquinamento acustico.

Il personale impiegato con compiti di coordinamento (capocantiere, caposquadra ecc..) dovrà essere adeguatamente formato sulle procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali con particolare riguardo al riciclaggio dei rifiuti e alla gestione del rumore e delle polveri.

14 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **33,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta. Qualora il pagamento non risulti dal

sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento, entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

Ai fini del pagamento il CIG è _____.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o costituendo il versamento è effettuato dall'impresa mandataria-capogruppo. In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 1, lett. b) e c) e d), del D.lgs. 36/2023 il versamento è effettuato dal Consorzio stesso.

È ammesso l'adempimento tardivo ma fino all'inizio della fase di valutazione delle offerte e non oltre in quanto vige il divieto legale di valutazione dell'offerta, in assenza della prova dell'avvenuto pagamento. (Cons. di Stato Sentenza plenaria n. 9/2025)

15 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma STELLA. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Il concorrente dovrà presentare la propria OFFERTA (documentazione amministrativa e offerta economica) **entro e non oltre il termine perentorio delle ore ____ del giorno ____** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 2.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB (MegaByte) per singolo file; inoltre, non è possibile allegare file con un nome la cui lunghezza è superiore a 100 caratteri.

15.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

L'offerta e tutta la documentazione amministrativa devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma STELLA consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni integrative richieste al paragrafo 17.5 e l'offerta economica sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana; se prodotta in altra lingua i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 17 comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la

richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà. A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative. **Le offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art.33, comma 8 del Dlgs 36/2023.

I concorrenti, sia aventi sede legale in Italia sia con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea, dovranno redigere le **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica, **devono essere sottoscritte digitalmente** dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore. Tali documenti devono essere redatti preferibilmente sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione di ciascun invitato, unitamente alla Lettera di Invito e alla progettazione esecutiva.

Ai fini delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive, si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

16 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono così sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte ma fino all'inizio della fase di valutazione delle offerte e non oltre in quanto vige il divieto legale di valutazione dell'offerta;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 13 della presente lettera di invito/Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine **non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta in un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

17 - CONTENUTO DELLA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

Nella busta «A - Documentazione Amministrativa» devono essere contenuti:

1. **domanda di partecipazione;**

2. **DGUE** (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
3. **DGUE** (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
4. **DGUE** (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
5. **Copia garanzia provvisoria;**
6. **Schema di dichiarazione titolare effettivo;**
7. **Eventuale procura**, copia conforme all'originale della procura, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
8. **Copia dell'attestazione SOA**, qualora non già presente nel FVOE
9. **Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara**, in favore dell'ANAC (La dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo in favore dell'A.N.AC. dovrà avvenire mediante scansione della ricevuta del pagamento caricata sulla Piattaforma Telematica, che può essere allegata senza sottoscrizione digitale, ovvero mediante consultazione del FVOE).
10. **Documentazione in caso di Avvalimento di cui al punto 9**, che qui si riassume: per ciascuna ausiliaria andranno allegati sulla piattaforma stella:
 - dichiarazione di avvalimento;
 - contratto di avvalimento; DGUE a firma dell'ausiliaria;
 - attestazione SOA dell'ausiliaria;
11. **Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 8, indicata al successivo punto 17.6;**

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma di cui al punto 2 della presente Lettera di Invito.

Trattandosi di procedura di gara riguardante investimenti pubblici finanziati con le risorse del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, gli **Operatori Economici con numero di dipendenti superiori a 50** dovranno allegare la **segunte ulteriore documentazione inserendola nel FVOE**:

- copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46, comma 2, del *Codice delle pari opportunità* di cui al D. Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'art. 46, comma 1, del *Codice delle pari opportunità* di cui al D. Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione.

17.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni di cui al punto 17.5.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante, capofila/consorziata). Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- in caso di concorrente che partecipa in forma singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Come reso noto dall'Agenzia delle Entrate, Divisione Contribuenti, con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, trattandosi di procedura negoziata gestita interamente per via telematica, la Domanda di Partecipazione alla presente gara non è soggetta a imposta di bollo.

- Clausole PNRR

- **Per gli operatori economico con un numero di dipendenti superiore a 50, Dichiarare di allegare all'offerta (inserendolo nel FVOE), a pena di esclusione**, copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale di cui all'art. 47 comma 2 del DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma, dell'art. 46, comma 1, del *Codice delle pari opportunità* di cui al D. Lgs. n. 198/2006 ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- di garantire, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto ad assicurare: una quota pari **almeno pari al 30 per cento di occupazione giovanile** delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di assicurare, clausola riservata **agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la consegna di una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- di assicurare, clausola riservata **agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la consegna, alla stazione appaltante, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali;
- Dichiarare il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- Dichiarare di aver assolto gli obblighi di cui alla Legge 68/99;
- Dichiarare di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 47, comma 3 del Dlgs 77/2022;
- Dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e nel Piano Triennale di Prevenzione e corruzione e della trasparenza adottato ai sensi della legge 190/12;
- per gli operatori non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina degli articoli 17, comma 2 e 53 comma 3 del DPR 633/72 e di comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il

codice fiscale, la partita IVA ecc.

- di aver preso atto e di accettare il trattamento dei dati personali;
- di assumersi gli obblighi specifici del PNRR relativamente al DNSH ai sensi dell'art.17 del Regolamento UE 2020/852 del parlamento europeo e del Consiglio del 18/06/2020;
- di assumersi gli obblighi specifici dei CAM di cui all'elaborato del progetto esecutivo;

17.2 - DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL D.LGS N.14/2019

Il concorrente dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art.95, c. 4 e 5 del D.Lgs 14/19.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art.2, c.1, l. o del D.Lgs citato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

17.3- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente compila il DGUE e lo sottoscrive digitalmente secondo quanto di seguito indicato:

- in caso di concorrente in forma singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa,

ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e, in caso di consorziate esecutrici, da ciascuna consorziata esecutrice.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 94, commi 1 e 5 del D.lgs. n. 26/2023, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 94, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 94.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

Nel caso di consorzi stabili di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane dovranno essere indicate le categorie e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascuna consorziata indicata (c.d. quote di esecuzione).

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato ai sensi dell'articolo 68, co. 5, del Codice dei Contratti, il DGUE integrato con la domanda di partecipazione, dovrà essere compilato dal mandatario (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e, altresì, da ciascuna mandante (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante). Lo stesso, inoltre, dovrà:

- indicare, ai sensi dell'articolo 68, co. 2, del Codice dei Contratti, **le categorie e le percentuali dei lavori che saranno eseguite** da ciascun componente del R.T.I., del consorzio o del G.E.I.E.;
- essere accompagnato dall'atto di costituzione autenticato dal notaio ex articolo 68, co. 6, del Codice dei Contratti, nel quale siano specificate **le categorie e le percentuali dei lavori che saranno eseguite** da ciascun componente.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 68, comma 5 del Codice dei Contratti, ciascun DGUE integrato con la domanda di partecipazione, dovrà essere compilato dal mandatario (firmata digitalmente dal suo legale rappresentante) e, altresì, da ciascuna mandante (firmata digitalmente dal suo legale rappresentante).

Lo stesso, inoltre, dovrà:

- indicare, ai sensi dell'articolo 68, co. 2, del Codice dei Contratti, le categorie e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun componente del R.T.I., del consorzio o del G.E.I.E.;
- indicare l'impresa mandataria;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese costituiranno il R.T.I.

- o il consorzio;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti o consorziate.

17.4 - CONTRIBUTO ANAC

Vedere le modalità di cui al punto 14 della presente lettera di invito/disciplinare.

17.5 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, con le quali:

- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara di aver compilato il DGUE e, ad integrazione delle dichiarazioni ivi contenute, di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice;
- dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al citato comma 3 dell'art. 94, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 94;
- (solo nel caso di socio persona giuridica) indica i dati degli amministratori e dichiara e che nei loro confronti non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del Codice, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva di cui all'art. 94, commi 1 e 2 cit. non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94 comma 6 del d.lgs. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice e, precisamente, che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, sulla base di quanto specificato nella norma citata;
- dichiara di non trovarsi in una delle **cause di esclusione non automatica** di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023

oppure

- con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023, segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (N.B. L'O.E. *dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni*);

(eventuale nel caso in cui vi siano cause di esclusione) dichiara, ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, che:

le cause di **esclusione non automatica segnalate**:

- si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le misure di self-cleaning, comprovate dalla documentazione che inserisce nel FVOE;

oppure

- si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le ragioni comprovate dalla

documentazione che inserisce nel FVOE.

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - **non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice**)

- qualora una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 si verifichi successivamente alla presentazione dell'offerta, si impegna a adottare le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice e a darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante;
- dichiara, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del Codice, di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni in ordine alla sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice, ove non menzionati nel fascicolo virtuale, potendo l'omissione o la non veridicità dell'informazione, rilevare ai fini della valutazione della gravità, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 4 del Codice;
- dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, l'insussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del D.Lgs. cit.;
- rilascia idonea dichiarazione in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 riguardo l'eventuale conferimento di incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici;
- dichiara di essere in possesso della c.d. patente a punti (**Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti**), richiesta ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti dal Disciplinare di gara, in particolare, di essere iscritto nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per settore di attività adeguato all'affidamento di cui trattasi;
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7.3 della presente lettera di invito/disciplinare ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per le categorie di lavori richieste, allegando copia della relativa attestazione SOA;
- (eventuale, in caso di ricorso al c.d. subappalto qualificante) dichiara di non essere in possesso di qualificazione necessaria di cui al paragrafo 7.3 della presente lettera di invito/disciplinare per la esecuzione delle prestazioni relative alle categorie scorporabili OG9, OS32 e OS3 e di volerle subappaltare a soggetti terzi debitamente qualificati, essendo in possesso della qualificazione per la categoria di lavori OS24, classifica _____ e di voler ricorrere al "subappalto qualificante" per le lavorazioni di cui alla categoria _____, classifica _____;
- dichiara di non essere incorso, nei 12 (dodici) mesi antecedenti la presente procedura di gara, nell'interdizione automatica, in relazione a precedenti procedure di gara ai sensi dell'articolo 1, co. 6, dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti, per cui sia intervenuto l'inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 1, co. 2, dell'Allegato II.3 medesimo;
- (*per gli operatori con numero di dipendenti superiori a 50*)

dichiara di inserire nel FVOE, ove non sia già presente, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera

e al consigliere regionale di parità; nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, dichiara di inserire nel FVOE, ove non sia già presente, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- *(per gli operatori con numero di dipendenti pari o superiori a 15 e non superiore a 50)*

dichiara, in caso di aggiudicazione, se occupa, al momento della sottoscrizione del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), di obbligarsi a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 1, comma 2 dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti;

- *(per gli operatori con numero di dipendenti pari o superiori a 15)*

dichiara, in caso di aggiudicazione, se occupa, al momento della sottoscrizione del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici), di obbligarsi a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 (sei) mesi dalla stipulazione del contratto, la documentazione relativa alla regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 3 dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti;

- indica il sito internet presso il quale è possibile verificare la veridicità e autenticità della garanzia;
- che, ai sensi dell'articolo 57, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione, applicherà i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, nonché le specifiche clausole sociali contenute negli atti di gara ai sensi del medesimo articolo 57, co. 1, del Codice dei Contratti;
- dichiara e attesta il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della presente domanda di partecipazione;
- dichiara di impegnarsi ad assumere, qualora si procedano a nuove assunzioni nell'arco temporale di esecuzione del contratto per attività necessarie, connesse o strumentali allo stesso, una quota pari ad almeno il 30 % per l'occupazione giovanile (indipendentemente dal genere di appartenenza);
- di impegnarsi a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali minimi, contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei CAM di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256, consultabili al seguente link: <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigore>;
- dichiara di assumersi gli obblighi specifici del PNRR/PNC relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020;
- *(eventuale, nel caso di ricorso al subappalto)*, dichiara di ricorrere al subappalto ordinario, ammesso nei limiti di quanto disposto dalle previsioni di cui all'art. 119 del Codice dei Contratti e, ai sensi dell'articolo 119, co. 4, lett. a) e b), dichiara che subappalterà a soggetti qualificati e in relazione ai quali non sussistono motivi di esclusione, indicando le prestazioni che intende subappaltare e si impegna a rispettare quanto previsto nella Lettera di Invito in merito al divieto di ulteriore subappalto;
- dichiara di essere consapevole, ai sensi dell'articolo 119, comma 2, V periodo, del Codice dei Contratti, qualora intenda fare ricorso al subappalto che dovrà subappaltare a piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lett. o), dell'Allegato I.1. al Codice dei Contratti, in misura non inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni oggetto di subappalto;
- qualora sussistano le ragioni per derogare all'articolo 119, co. 2, V periodo del Codice dei Contratti,

che intende subappaltare a piccole e medie imprese una soglia inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni oggetto di subappalto di cui all'articolo 119, comma 2, V periodo, per le ragioni indicate nel DGUE integrato con la domanda di partecipazione;

- dichiara di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto recepisca, anche a carico del subappaltatore le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256, consultabili al seguente link: <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigore>;
- dichiara di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto recepisca, anche a carico del subappaltatore, l'assunzione degli obblighi specifici del PNRR/PNC relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020;
- *(eventuale, nel caso di ricorso all'avvalimento)* dichiara di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023, specifica che intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione indicando l'Impresa ausiliaria ed allegando l'ulteriore documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente;
- *(in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi)* indica le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE e dichiara quali componenti eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto, specificando le categorie e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun componente;
- *(in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti)* allega l'atto di costituzione autenticato dal notaio ex articolo 68, comma 6 del Codice dei Contratti, nel quale sono specificate le categorie e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun componente;
- *(in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituendi)*: indica a quale componente il raggruppamento, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire il R.T.I. o il consorzio e si impegna, altresì, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti o consorziate;
- *(in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice)* indica le Imprese partecipanti al Consorzio che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto, specificando le categorie e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascuna consorziata indicata (c.d. quote di esecuzione). (N.B. In tal caso ciascuna consorziata deve presentare un proprio DGUE; nel caso il Consorzio stabile non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio);
- *(in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice)* indica le Consorziato non esecutrici che prestano al Consorzio i requisiti di partecipazione prescritti nel Disciplinare, specificando le categorie delle lavorazioni e la relativa percentuale; (N.B. In tal caso ciascuna consorziata deve presentare un proprio DGUE);
- dichiara di non partecipare alla gara in oggetto contemporaneamente in forme diverse *(individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta)*

oppure

dichiara che, pur presentando offerta in più di una forma di cui fornisce specificazione, tale circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come

da documentazione allegata;

- dichiara e attesta il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- dichiara di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, allegando in tale ultimo caso una TABELLA DI RAFFRONTI;
- dichiara di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa;
- indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita I.V.A.; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 111 del Codice;
- dichiara che si impegna a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate;
- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara presente sulla piattaforma telematica STELLA;
- dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla formulazione dell'offerta ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione dei lavori;
- di conoscere ed accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte normativa e tecnica) e nei grafici del Progetto Esecutivo e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori;
- di avere esaminato tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del Progetto Esecutivo posto a base di gara, ritenendolo esauriente e tale, quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- di aver accertato tutte le circostanze generali e particolari del sito interessato dai lavori, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta, quali le condizioni di viabilità, di accesso, d'impianto del cantiere, delle condizioni e delle occupazioni del suolo pubblico;
- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- dichiara che l'offerta economica presentata si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara ed è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- dichiara di essere consapevole che (e di non avere nulla da eccepire al riguardo):
 - a) non è previsto alcun compenso, nemmeno a titolo di rimborso spese, per la produzione della documentazione necessaria alla partecipazione alla gara;

- b) l'importo dei lavori indicato nel presente Disciplinare è stimato ai soli fini della qualificazione dei concorrenti per la partecipazione alla gara;
- dichiara di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 6 all'esecuzione anticipata del contratto e - ove sussistano i relativi presupposti di legge - nelle more della stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, di aver tenuto conto di ciò nella formulazione dell'offerta e di non avere nulla da eccepire al riguardo;
 - dichiara di essere consapevole che la stazione appaltante può procedere con la determinazione di aggiudicazione nelle more delle verifiche dei requisiti generali;
 - dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGR n. 33/2014 e reperibile al seguente link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e degli obblighi presenti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, **pubblicato sul sito della stazione appaltante al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori>** e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti obblighi, pena la risoluzione del contratto;
 - dichiara di aver preso atto e accettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;
 - dichiara di impegnarsi ad eseguire le prestazioni che saranno oggetto dell'affidamento nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento.
 - autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice; la S.A si riserva in ogni caso la facoltà di valutare la prevalenza del diritto di accesso agli atti rispetto ai motivi di diniego opposti dal concorrente;

- (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) dichiara domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica anche ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;
- dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28 e, pertanto, attesta di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui alle disposizioni del richiamato Regolamento (CE);

- autorizza la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis del Codice dei Contratti, al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice dei Contratti, nonché per le altre finalità previste dal Codice dei Contratti.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 95 del D.Lgs. 14/2019 (ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE)

- rende le dichiarazioni secondo quanto previsto al paragrafo 17.2 del Disciplinare di gara, ossia indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 14/2019. Presenta, altresì, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Per gli Operatori Economici sottoposti a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)

- rende la dichiarazione circa l'emissione del provvedimento di sequestro o confisca di cui indica gli estremi ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e l'affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli Operatori Economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 94 comma 3; codice di comportamento, operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna impresa ausiliaria con riferimento a: integrazioni al DGUE, elenco soggetti di cui all'art. 94, comma 3 D.Lgs. 36/23, codice di comportamento e privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17.6- DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Nel caso di partecipazione in forma associata, dovrà essere inserita la seguente documentazione sulla piattaforma STELLA, secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma di cui al paragrafo 2 del presente Disciplinare:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 68 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta in cui si indicano, ai sensi dell'art. 68 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 68 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è

sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

• **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandataria;
- dichiarazione delle categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete;

• **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

18 - CONTENUTO DELLA BUSTA «B - OFFERTA ECONOMICA»

L'Operatore economico inserisce la documentazione economica nella piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della stessa piattaforma.

La busta «B - Offerta Economica» contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica (predisposta preferibilmente secondo il modello *Offerta Economica* allegato alla presente Lettera di Invito), comprendente i seguenti elementi:

- a) **ribasso unico espresso in percentuale** da applicarsi sull'intero importo a base di gara pari a **475.593,45** che comprende i costi della manodopera pari a € 128.729,11;

Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023:

- I costi della manodopera predeterminati dalla Amministrazione pari a **€ 128.729,11, non sono ribassabili;**
- Gli oneri della sicurezza, pari a **€ 14.648,05, non sono ribassabili;**

ATTENZIONE: Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023.

- a) indicazione **pena l'esclusione**, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, dei propri **oneri aziendali** per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- b) indicazione, **pena l'esclusione**, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, dei propri **costi della manodopera.**

Se l'operatore economico riporta in offerta un costo della manodopera minore rispetto a quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta è sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. 36/2023. La stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procederà comunque alla verifica della congruità dei costi della manodopera rispetto ai minimi salariali.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice si indica che il contratto collettivo applicato è il CCNL per i dipendenti da imprese edili ed affini. Si precisa che i contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro nell'Edilizia in vigore per il settore e per la zona nella quale si devono eseguire le prestazioni applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto sono identificati con i seguenti codici assegnati dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL):

Cod. F012: CCNL Edili Industria – Cooperative (i CCNL Cod. F015: CCNL Imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini e Cod. F018: CCNL Piccole e medie industrie edili ed affini si considerano equivalenti).

Come specificato al precedente paragrafo 4, gli operatori economici possono dimostrare che il diverso contratto collettivo applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quelli indicati nel presente disciplinare, dovrà produrre, unitamente alla dichiarazione di equivalenza, una TABELLA DI RAFFRONTO che evidenzia gli elementi già indicati dall'ANAC nella Relazione Illustrativa al Bando tipo n. 1/2023.

Il concorrente deve compilare on line l'offerta economica a Sistema, inserendo il ribasso unico percentuale.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

In caso di difformità tra i valori indicati dall'Operatore Economico nella "Busta B - Offerta Economica" con quelli risultanti nella "Stringa di Riepilogo" generata dalla piattaforma STELLA, prevarranno i valori indicati dall'Operatore Economico nella "Busta B – Offerta economica".

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel qual caso allegare copia della procura).

- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE non ancora formalmente costituiti, deve essere sottoscritta da parte dei legali rappresentanti di tutte le ditte partecipanti al raggruppamento;
- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione delle offerte dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria;
- nel caso di Consorzio stabile/produzione lavoro dal legale rappresentante del Consorzio.

La mancata sottoscrizione (o la mancata presentazione secondo le modalità stabilite dal sistema STELLA) dell'offerta da parte del legale rappresentante o di altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici, **nonché la mancata sottoscrizione** da parte di uno dei componenti del raggruppamento temporaneo di imprese o del consorzio o dell'aggregazione di imprese di rete **è causa di esclusione dalla gara in quanto determina mancanza di uno degli elementi essenziali dell'offerta.**

L'offerta è vincolante per l'operatore economico concorrente per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d.Lgs. 36/2023. Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni di qualsiasi tipo verranno escluse dall'appalto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara.

19 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.lgs. 36/23, tenuto conto che, per la natura e le caratteristiche dell'appalto, non si palesano criteri oggettivi di pregio tecnico e funzionale delle lavorazioni da eseguire e tali da poter incidere in modo significativo sui requisiti di qualità richiesti, avendo precisamente individuato negli elaborati del progetto esecutivo le caratteristiche qualitative e prestazionali.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, la stazione appaltante, - dato atto che il presente appalto non presenta carattere transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023 - **procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia** individuata ai sensi dell'Art. 54 e dell'All. II.2 METODO A del Codice dei Contratti, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con sorteggio secondo quanto disposto dall'All. II.2 METODO A del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque la Stazione Appaltante può valutare la congruità dell'offerta che, anche in base agli elementi specifici del costo della manodopera e dei costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, appaiano anormalmente basse.

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 54 del Codice dei Contratti.

Non sono ammesse offerte in aumento sugli importi a base di gara.

20 - APERTURA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno _____ alle ore _____

La presente Lettera di Invito vale, quindi, anche come convocazione a detta seduta, che sarà espletata attraverso la piattaforma STELLA e alla quale gli Operatori Economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità descritte nell'apposito manuale denominato "*Sedute Virtuali*" disponibile sulla piattaforma, nella sezione dedicata ai manuali operativi per gli Operatori Economici di cui al link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi che saranno comunicati ai concorrenti tramite la funzione "Avvisi" disponibile sulla piattaforma STELLA. Parimenti, le date delle successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti sulla piattaforma nella sezione dedicata alla presente procedura.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito della documentazione amministrativa contenuta nelle buste «**A - Documentazione Amministrativa**»;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21 - APERTURA DELLA BUSTA «B - OFFERTA ECONOMICA»

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste **«B - Offerta Economica»**, presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del **ribasso percentuale** offerto e del corrispondente importo complessivo risultante, nonché delle dichiarazioni relative agli **oneri aziendali** riguardanti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ai **costi della manodopera**.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante, come stabilito al punto 18, prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso. In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di miglioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successivamente al sorteggio.

22 - VERIFICA DELL' ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione è disposta ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in base al quale il RUP qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque **procede all'esclusione automatica** delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo il metodo di calcolo A, di cui all'Allegato II.2 del Codice.

Il numero di decimali per il ribasso offerto è quello prodotto dalla piattaforma STELLA.

La Stazione appaltante in ogni caso valuterà la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta che, in base in base ad elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Dlgs 36/23, appaia anormalmente bassa rispetto alla soglia di anomalia.

Nel caso di attivazione del procedimento di valutazione della congruità, tenuto conto delle tempistiche stringenti del PNRR il concorrente potrà se necessario, essere ammesso solo una volta ad integrare i giustificativi già prodotti, entro un termine non superiore a 15 giorni.

Per ulteriori elementi si fa riferimento all'art. 110 del Dlgs 36/23.

23 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Qualora nessuna offerta risulti congrua o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 c. 10 del D.Lgs 36/2023. La stazione appaltante potrà disporre l'aggiudicazione del presente appalto nelle more dello svolgimento delle verifiche sul possesso dei requisiti, subordinando l'efficacia della stessa al positivo esito delle verifiche suddette, stante la perdurante applicabilità delle specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR secondo quanto affermato dall'art. 225, comma 8, D.Lgs. 36/2023, ferma restando, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, la decadenza dell'affidamento e le conseguenti responsabilità di legge, in caso di accertamento negativo del possesso dei suddetti requisiti.

Si fa riferimento al TAR Calabria, (Reggio Calabria, 26.10.2023 n. n. 782), nel seguente passaggio: Tale norma “sembra derogare all'obbligo di verifica dei requisiti dell'operatore economico prima della formalizzazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 17 comma 5 D.lgs. n. 36/2023, rendendo possibile, nel caso di appalti PNRR, procedere all'aggiudicazione nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara e, dunque, provvedere all'esecuzione dell'appalto già in questa fase.”

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 99 del Codice, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, anche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di affidamento, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'affidamento, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti

il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2. Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

L'aggiudicazione è disposta dalla S.A. all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito ed è immediatamente efficace (art.17, c.5 del D.lgs. 36/23). In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione dell'O.E. e alla segnalazione all'ANAC. L'aggiudicazione sarà efficace, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/23, quando saranno accertati in capo all'aggiudicatario tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla lettera di invito.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al co. 2 dell'art. 213 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione si riserva ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120 e art. 50, comma 6 del D.lgs. 36/23, **di consegnare i lavori in via d'urgenza** nelle more della verifica dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

24 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara. La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 106 comma 9 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 4 bis, art. 53 del Codice, non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

Ai sensi del citato art.117 comma10, l'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione (C.A.R.) che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può far constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario, può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

25 - STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione e verifica positiva dei requisiti, si procederà alla stipulazione del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 comma 1 del Dlgs 36/23.

Si ricorda che, ai sensi del comma 2, dell'art. 55 del Codice, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, in quanto affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- polizza di cui all'art. 117 comma 10 del D.lgs. 36/2023, secondo quanto disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.
- documentazione di cui all'art. 17 del D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- comunicazione del domicilio digitale;
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 65 e 68 del D.Lgs. 36/2023, prima della stipula del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva ogni controllo per verificare la veridicità e la sussistenza delle situazioni costituenti requisiti di partecipazione di cui all'art. 47 del citato DL 77/2021, dichiarate dall'aggiudicatario.

Si ricorda che, in base all'art. 27 del decreto legislativo n. 81 del 2008, **a decorrere dal 1 ottobre 2024**, le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1, lett. a), del predetto decreto legislativo, sono tenuti al rispetto della normativa relativa alla c.d. patente a punti (Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti). **Non sono tenute** al possesso della patente di cui all'art. 27 citato, le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'art. 100, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023.

Ai sensi di quanto previsto dal predetto art. 27, comma 11, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del medesimo, in mancanza della patente o del documento equivalente o nel caso di patente con punteggio inferiore a 15 crediti, si applicano una sanzione amministrativa come individuata dal predetto comma 11 **nonché l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici di cui al d.lgs. n. 36 del 2023 per un**

periodo di sei mesi.

La Stazione Appaltante nei casi di cui all'art.124 del D.lgs. 36/23 interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei lavori alle stesse condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.

26 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l.13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transizione del codice identificativo di gara CIG e del codice CUP;

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27- PRINCIPI E DOVERI DI CONDOTTA

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link:

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori>.

e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori quanto in detti documenti stabilito, pena la risoluzione del contratto.

28 - PRESCRIZIONI GENERALI E ACCESSO AGLI ATTI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura,

qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare la presente lettera d'invito e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente lettera d'invito, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 in caso di impugnazione degli atti relativi alla presente procedura si applica l'articolo 125 (Ulteriori disposizioni processuali per le controversie relative a infrastrutture strategiche) del codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 124, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di

valutazione da parte della stazione appaltante.

29 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. Lazio, Via Flaminia n. 189, 00196 Roma.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. n. 36/2023, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", noto come GDPR (General Data Protection Regulation), e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

a. - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire all'Amministrazione aggiudicatrice il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

b. - Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni integrative", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Lettera di Invito, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

c. - Dati sensibili e giudiziari

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

d. - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

e. - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

f. - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attestano l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

g. - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport".

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica di e-procurement "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

h. - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Antonella PROIETTI
(documento firmato digitalmente)



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Linea d’azione “Giubileo 2025- Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana”. -Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Oggetto: Procedura di gara negoziata, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023 per l’affidamento dell’intervento n. 201 - Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali - Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025) CUP F82H22000460006 – Intervento MIR I202300156

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell’impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____

Impresa Singola:

- ☐ impresa individuale ☐ società per azioni ☐ società a responsabilità limitata
- ☐ società in accomandita semplice ☐ società cooperativa ☐ altro _____

Consorzio:

- ☐ Ordinario ☐ Stabile ☐ Società Cooperative di Produzione e Lavoro ☐ ImpreseArtigiane

Raggruppamento temporaneo di concorrenti:

- ☐ Costituito ☐ Costituendo

Rete di impresa:

- ☐ Costituita ☐ Costituenda

- ☐ Geie

- concorrendo, nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 36/2023) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili, art. 65, comma 2, lettera d), di cui all'articolo 2615-ter del codice civile già costituito per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi ordinari, art. 65, comma 2, lettera f) di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituendo per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

☐ **Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete, costituito,**

☐ concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

☐ **costituendo**, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

☐ **GEIE**

☐ con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla Procedura di gara negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/23, per l'affidamento dei lavori **dell'intervento n. 201 denominato: "Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali"** – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1, Componente 3 "Cultura e turismo", Investimento 4.3. "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici"– Linea d'azione "Giubileo 2025- Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana". -Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025)".

CUP F82H22000460006 – Intervento MIR I202300156

Seguendo quanto stabilito al paragrafo 17.1 della Lettera di Invito e avvalendosi del disposto di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di partecipare alla procedura in oggetto:

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle richiamate sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di aver compilato il DGUE e, ad integrazione delle dichiarazioni ivi contenute, **di non incorrere** in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) **di non incorrere** nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: **(obbligatoria la compilazione)**

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;
- 5) ☐ **soltanto nel caso di socio persona giuridica:** che non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.lgs 36/23, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- 6) **di non incorrere** in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:
- a. di essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b. di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c. di non aver prodotto, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d. di essere sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, (fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. **L'esclusione non opera** se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali);

- e. per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
- f. per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

7) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023 ovvero che:

- ☐ a carico di questo Operatore Economico **NON RISULTANO** violazioni gravi, **definitivamente** accertate;
- ☐ a carico di questo Operatore Economico **RISULTANO** violazioni gravi, **definitivamente** accertate;
- ☐ che l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;

Si precisa che: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

IL CONCORRENTE DICHIARA INOLTRE:

8) di non incorrere in un motivo di esclusione non automatico, di cui all'art. 95, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a) **di non aver commesso** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. a)
- b) che la partecipazione **non determina** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) **che non sussiste** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) **che non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
(la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. b)
- e) **di non aver commesso** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
(per la condotta vedere art. 95, comma 10, lett. c)

9) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 ovvero che:

- ☐ a carico di questo Operatore Economico **NON RISULTANO** violazioni gravi, non definitivamente accertate;
- ☐ a carico di questo Operatore Economico **RISULTANO** le seguenti violazioni **non definitivamente** accertate: _____ ;

☐ che l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;

☐ che il debito tributario o previdenziale è stato integralmente estinto e che l'estinzione è stata perfezionata anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;

(Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)

10) **di non incorrere** in una delle situazioni costituenti cause di esclusione non automatica, ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. n. 36/2023;

oppure,

☐ **di incorrere** con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023, e segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (**N.B. L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni**);

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, **dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:**

☐ si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le seguenti misure di self-cleaning:

e inserisce nel FVOE la documentazione a comprova;

oppure,

☐ si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:

e inserisce nel FVOE la documentazione a comprova.

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del d.lgs. 36/2023. **L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante** la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

11) ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 36/2023, in caso che uno dei partecipanti del raggruppamento sia interessato da una causa automatica o non automatica di esclusione indicare il soggetto interessato _____ (eventuale solo per i partecipanti ai raggruppamenti);

12) ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:

- a. **di non aver subito** una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. **che non ha** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c. **di non aver causato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d. **di non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e. **di non aver** violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f. **di non aver** omesso denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g. **che nei sui confronti non è stata** contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h. **che nei sui confronti non è stata** contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del Dlgs 36/23, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

- **DICHIARA**, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del D.Lgs 36/2023, di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni in ordine alla sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, ove non menzionati nel fascicolo virtuale, potendo l'omissione o la non veridicità dell'informazione, rilevare ai fini della valutazione della gravità, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 4 del D.Lgs 36/2023;

13) **con riferimento alla normativa PNRR l'Operatore Economico DICHIARA altresì:**

- a. di impegnarsi, qualora aggiudicatario e si procedano a nuove assunzioni nell'arco temporale di esecuzione del contratto per attività necessarie, connesse o strumentali allo stesso, ad assumere una quota pari al 30% per l'occupazione giovanile (indipendentemente dal genere di appartenenza). Per quanto concerne la quota di assunzioni femminili è stata definita la percentuale dello 0%, come da motivazioni rese nella determinazione a contrarre in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore;
- b. di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, commi 2 e 4, del D.L. n. 77/2021, meglio dettagliati nella documentazione di gara, concorrendo il subappaltatore, con l'aggiudicatario, al conseguimento delle percentuali di occupazione giovanile e femminile previste dal paragrafo 13 della Lettera di Invito;
- c. di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto recepisca, anche a carico del subappaltatore le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256, cui si rinvia;
- d. di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto recepisca, anche a carico del subappaltatore, l'assunzione degli obblighi specifici del PNRR/PNC relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020;
- e. in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che **il numero dei dipendenti è pari a _____** e:
 - ☐ che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze **non più di 15 dipendenti**;
 - ☐ che l'impresa, pur avendo un **numero di dipendenti compreso tra 16 e 35**, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - ☐ che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
 (indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;
- f. **(eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti oltre cinquanta)**

☐ di aver allegato, **pena esclusione, inserendolo nel FVOE ove non sia già presente**, come previsto dall'art. 94 comma 5 lettera c) del D.lgs. 36/2023, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1 del predetto decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione, alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità. (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

e solo nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

☐ di allegare all'offerta **(inserendolo nel FVOE ove non sia già presente) l'attestazione dell'avvenuta trasmissione** alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge 68/99 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di

presentazione dell'offerta. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

- Di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge 68/1999;

o in alternativa,

g. (eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e pari o inferiori a 50)

☐ di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021, a consegnare alla stazione appaltante, **entro 6 mesi dalla stipula del contratto**, ed in caso di aggiudicazione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, **una relazione di genere** sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste nella lettera di invito.

☐ di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3bis, D.L. 77/2021, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, **entro 6 mesi dalla stipula del contratto, la Certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68**, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e **una Relazione** relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste nella lettera di invito.

☐ **di non essere incorso** nell'interdizione automatica, nei dodici mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta, dalla partecipazione a procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3 del D.L. 77/2021;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge 68/1999;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

h. ☐ CHE la propria impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15.

DICHIARA inoltre (per tutte le imprese):

- i. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 47, comma 6, D.L. 77/2021, è prevista l'applicazione delle penali, anche nel caso di inadempimento agli obblighi di cui al comma 3, 3bis e 4 dell'art. 47, comma 3, D.L. 77/2021;
- j. di assumere in fase di esecuzione le prescrizioni/obblighi specifici relativi al PNRR ed al PNC relativamente al DNSH (non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e specificamente indicate nella lettera di invito;
- k. di aver letto e valutato in particolare tutti gli obblighi specifici DNHS ex ante ed ex post riportati nel capitolato speciale all'art. 1.3, e di impegnarsi a garantire il rispetto di quanto richiesto e di fornire alla stazione appaltante la produzione documentale richiesta;
- l. di impegnarsi ad assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, tra cui il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento e il contributo all'indicatore comune, dei principi della parità di genere (Gender Equality), di protezione e valorizzazione dei giovani, del tagging clima e

digitale, del superamento dei divari territoriali;

- m. di dichiarare di essere consapevole che in caso di aggiudicazione l'operatore dovrà collaborare con l'Amministrazione per fornire la documentazione tecnico/progettuale necessaria, per il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo, tra cui il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) disposto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
- n. di rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) specificati nel capitolato speciale e nello specifico elaborato del progetto esecutivo;

L'operatore economico DICHIARA:

- 14) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter *"Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"*:

☐ **di non aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

☐ **di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione **da meno di tre anni** i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

☐ **dichiara di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

- 15) di essere in possesso della **c.d. patente a punti** (*Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti*), richiesta ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

- 16) in relazione alle disposizioni contenute dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023:

☐ **di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva** di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023

o in alternativa,

☐ **di essere stati destinatari di sanzione interdittiva** di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs.n. 36/2023 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo)

- 17) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale di cui al punto 7.3 della Lettera di Invito e, in particolare, di essere in possesso della **qualificazione** per la categoria richiesta, ossia **OS24, classifica I o superiore**. Si allega copia della relativa attestazione SOA nella busta Documentazione;

(eventuale, in caso di ricorso al subappalto qualificante)

- 18) di non essere in possesso di qualificazione necessaria di cui al paragrafo 7.3 della Lettera di Invito per l'esecuzione delle prestazioni relative alle categorie scorporabili di lavori OG9, OS32, OS3 e di voler subappaltare a soggetti terzi, debitamente qualificati, essendo in possesso della categoria prevalente OS24, classifica _____ e di voler ricorrere al subappalto qualificante per la/le categoria/e _____ (N.B. Si ricorda che in caso di impresa singola i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, **pena esclusione**).

- 19) *in caso di ricorso al subappalto "ordinario"*

(**N.B.:** La/e mancata/e dichiarazione/i comporterà necessariamente il diniego di autorizzazione al subappalto o cottimo ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, la dichiarazione, di cui al presente punto deve essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio)

☐ che intende ricorrere al **subappalto**, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/23, fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione per la categoria prevalente di lavori OS24, per la quale l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo della relativa categoria; che, a tale scopo, vengono specificati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare:

- 20) di essere consapevole, ai sensi dell'articolo 119, comma 2, V periodo, del Codice dei Contratti, qualora intenda fare ricorso al subappalto che dovrà subappaltare a piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lett. o), dell'Allegato I.1. al Codice dei Contratti, in misura non inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni oggetto di subappalto;
- 21) qualora sussistano le ragioni per derogare all'articolo 119, comma 2, V periodo del Codice dei Contratti, che intende subappaltare a piccole e medie imprese una soglia inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni oggetto di subappalto di cui all'articolo 119, comma 2, V periodo, per le ragioni indicate nel DGUE integrato con la domanda di partecipazione;
- 22) di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto recepisca, anche a carico del subappaltatore le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256, consultabili al seguente link: <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigore>;
- 23) di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto recepisca, anche a carico del subappaltatore, l'assunzione degli obblighi specifici del PNRR/PNC relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020;
- 24) (eventuale, nel caso di ricorso all'**avvalimento**) di ricorrere all'istituto dell'**avvalimento**, di cui all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023 per le seguenti categorie di lavori: _____, indicando quale ausiliaria l'Impresa _____, C.F. _____ di cui allega **copia della relativa attestazione SOA in corso di validità e il contratto di avvalimento**;
- 25) di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa;
- 26) che si impegna a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate;
- 27) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- 28) di essere a conoscenza che *"i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione ad una procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità"* (cfr. Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 8 del 20.7.2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018).
- 29) (in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi) che i componenti che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto sono i seguenti;

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante	Categoria di lavori	Percentuale di esecuzione

- 30) (in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti) di allegare l'atto di costituzione autenticato dal notaio ex articolo 68, comma 6 del Codice dei Contratti, nel quale sono specificate le

categorie e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun componente;

- 31) *(in caso di costituendi raggruppamenti temporanei)*: che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____
- 32) *(nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D. Lgs. n. 36/2023)*: che, in caso di aggiudicazione, il Consorzio concorrerà per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale

N.B Solo per il caso di Consorzio stabile, qualora non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

- 33) che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dalla lettera di invito ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato **(compilare solo se di interesse)**

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria di lavori	Percentuale della categoria di lavori

(N. B. In tal caso ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)

- 34) di essere a conoscenza di quanto indicato nell'art. 68, comma 14, del D.lgs 36/23, che vieta al concorrente di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; di essere, altresì, a conoscenza che al consorzio designato quale impresa esecutrice è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara e che, in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e, pertanto:

☐ dichiara di non partecipare alla presente procedura contemporaneamente in forme diverse *(individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta)*;

oppure

☐ dichiara, ai sensi nell'art. 68 comma 14, del D.lgs 36/23 di partecipare in più di una forma _____ *(indicare quali)* e **inserisce nel FVOE** idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione che si allega;

- 35) *(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)*:

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di *(inserire riferimenti, autorizzazione n., data, ecc.)* e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non

partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- 36) dichiara di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 6 all'esecuzione anticipata del contratto e - ove sussistano i relativi presupposti di legge - nelle more della stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, di aver tenuto conto di ciò nella formulazione dell'offerta e di non avere nulla da eccepire al riguardo;
- 37) di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, oppure, che ricorrendo l'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale e di fallimento in esercizio provvisorio, di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per poter partecipare alla procedura di gara da parte del Giudice delegato, allegando all'uopo la documentazione prevista ai sensi dall'art. 124 comma 4 del d.lgs. 36/2023;
- 38) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 39) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;
- 40) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 INPS: sede di _____ Matricola n. _____;
 INAL: sede di _____ Matricola n. _____;
 CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____
 e di essere in regola con i relativi contributi;
- 41) che l'impresa è iscritta:
☐ (*per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia*)
 nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;
☐ (*per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia*)
 nel Registro Professionale o Commerciale _____ dello Stato di _____
 per la seguente attività (*NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto*): Codice attività (obbligatorio): _____;
 Numero di iscrizione: _____;
 Data di iscrizione: _____;
 Durata dell'impresa/data termine: _____;
 Forma giuridica _____.
- 42) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate di _____ Direzione Provinciale di _____ Ufficio Territoriale di: _____;
- 43) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 111 del D. Lgs. n. 36/23 è il seguente:
 _____;
- 44) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni

oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al Settore CCNL Edile in vigore per tutta la sua durata;

oppure:

☐ di applicare un differente contratto collettivo, il seguente: _____, che garantisce ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative rispetto al contratto collettivo nazionale e territoriale del Settore CCNL Edile, per tutta la sua durata;

- 45) di impegnarsi a (nei limiti della libertà di impresa e di organizzazione):
- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
- 46) *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale _____, nelle forme di legge;
- 47) *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* dichiara domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____; indica l'indirizzo PEC _____ oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica anche ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice _____;
- 48) dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28 e, pertanto, attesta di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui alle disposizioni del richiamato Regolamento (CE);
- 49) autorizza la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis del Codice dei Contratti, al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice dei Contratti, nonché per le altre finalità previste dal Codice dei Contratti.
- 50) dichiara di aver preso atto e accettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;
- 51) dichiara di impegnarsi ad eseguire le prestazioni che saranno oggetto dell'affidamento nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento;
- 52) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella Lettera di Invito e nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della Lettera di Invito, e del capitolato speciale d'appalto (parte normativa e tecnica) ritenendo le misure attuate dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla presente procedura di gara;
- 53) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sia sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, sia sull'effettuazione dei lavori;
- 54) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 55) di aver preso piena visione di tutte le prescrizioni limitative o mitigative e condizionalità derivanti dalle autorizzazioni, pareri, nulla osta espressi dagli enti nella conferenza dei servizi e di averne tenuto conto sotto il profilo organizzativo dell'impresa ed economico;

- 56) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni della lettera d'invito, del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, del Capitolato speciale d'appalto, di tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo e di accettarne tutte le condizioni;
- 57) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i lavori;
- 58) che l'offerta economica presentata si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara ed è remunerativa giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 59) dichiara di essere consapevole che (e di non avere nulla da eccepire al riguardo):
- a) non è previsto alcun compenso, nemmeno a titolo di rimborso spese, per la produzione della documentazione necessaria alla partecipazione alla gara;
 - b) l'importo dei lavori indicato nel presente Disciplinare è stimato ai soli fini della qualificazione dei concorrenti per la partecipazione alla gara;
- 60) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Regione Lazio con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 reperibile al seguente link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e degli obblighi presenti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, pubblicato sul sito della stazione appaltante al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddettocodice, pena la risoluzione del contratto;
- 61) di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

- ☐ di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

- 62) di essere informato che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

(luogo)

(data)

(firma)

(Qualora tale domanda non venga firmata digitalmente, il sottoscrittore dovrà allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione alla presente procedura negoziata, gestita interamente per via telematica, **non è soggetta ad imposta di bollo**, come stabilito dall'Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, **ed è sottoscritta dal legale rappresentante/institore/procuratore:**

- **dell'operatore singolo;**
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Allegati alla presente domanda da inserire sul sistema STELLA:

- copia dell'attestazione **SOA**;
- **DGUE** per tutti i soggetti tenuti alla compilazione, come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma STELLA;
- **documentazione ed eventuali ulteriori dichiarazioni**, di cui al paragrafo 17.2, 17.6 della Lettera di invito;
- **attestazione di avvenuto pagamento** del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **garanzia provvisoria**;
- **dichiarazione di assenza di conflitto di interesse**;
- **Dichiarazione titolare effettivo**;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.



**REGIONE
LAZIO**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 1 Componente 3, “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Linea d’azione “Giubileo 2025- Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana”. -Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Procedura di gara negoziata, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023, per l’affidamento dei lavori dell’intervento n. 201 – “Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali”.

Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025)

CUP F82H22000460006 – Intervento MIR I202300156.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d’Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell’antiriciclaggio)

Il/la sottoscritto/a

.....

nato a () il

.....

Cod.

fiscale

.....

residente a (.....) CAP

.....

via

.....

.....

domicilio (se diverso dalla residenza)

.....

.....

.....

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare) _____



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



avente

numero

.....

rilasciato

il

.....

da

.....

scadenza

.....

.

in qualità di

- ☐ **Titolare dell'impresa individuale**
- ☐ **Legale Rappresentante dell'impresa**

Ragione sociale

.....

Sede legale: Via

.....

CAP Comune

Provincia.....

Cod. fisc

.....

classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

.....

.....

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui al Bando in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

in relazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori **dell'intervento n. 201 – “Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali, da finanziare nell'ambito del PNRR avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di “titolare effettivo” e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Opzione 1)

☐ di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

Opzione 2)

☐ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

.....

nato a () il

.....

Cod. fiscale

.....

residente a () CAP

.....

via

.....

..... domicilio (se diverso dalla residenza)

.....

.....

.....

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare) _____

avente numero

.....

rilasciato il da

.....

scadenza

.....

Opzione 3)

☐ di non essere il titolare effettivo

Il/I titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome
.....
nato a () il
.....
Cod. fiscale
.....
residente a () CAP
.....
via
.....
..... domicilio (se diverso dalla residenza)
.....
.....
.....
estremi **documento di identità** in corso di validità:
☐ Carta d'identità
☐ Patente
☐ Passaporto
☐ Altro (specificare)
avente numero
.....
rilasciato il da
.....
scadenza
.....
.....

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

☐ che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionario diffuso/ecc)
.....
.....
.....



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome

.....

nato a () il

.....

Cod. fiscale

.....

residente a () CAP

.....

via.....

..... domicilio (se diverso dalla residenza)

.....

.....

.....

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero

.....

rilasciato il da

.....

scadenza

.....

Il/La sottoscritto/a dichiara che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo

**REGIONE
LAZIO**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

Luogo e data _____

Il rappresentante legale

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.**

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.**

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.



Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 *“Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”*, e dalle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il “titolare effettivo” ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *“Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva”*.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo**:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel



caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo:** la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
- a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.



OFFERTA ECONOMICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 1 componente 3 “Cultura e turismo” Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Linea d’azione “Giubileo 2025- Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana”.

Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025)

Oggetto: Procedura di gara negoziata, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs n. 36/2023, per l’affidamento dei lavori dell’Intervento n. 201 – “Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali”.

CUP F82H22000460006 – Intervento MIR I202300156
CIG _____

Importo a base di gara pari a € 490.241,50 al netto dell’IVA. Il suddetto importo comprende € 475.593,45 per i lavori soggetti a ribasso inclusi i relativi costi della mano d’opera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 128.729,11 oltre € 14.648,05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
 residente a _____ () in via/piazza _____ n. _____ in
 qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa _____ con sede legale a
 _____ e sede operativa a _____
 codice fiscale _____, partita Iva _____, Pec _____

in nome e per conto di:

Impresa Singola:

☐ impresa individuale ☐ società per azioni ☐ società a responsabilità limitata

☐ società in accomandita semplice ☐ società cooperativa ☐
 altro _____

Consorzio:

☐ Ordinario ☐ Stabile ☐ Società Cooperative di Produzione e Lavoro ☒ Imprese Artigiane

Raggruppamento temporaneo di concorrenti

☐ Costituito ☐ Costituendo

Rete di impresa

☐ Costituita ☐ Costituenda

☐ Geie

di seguito denominata “**Impresa**”

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla procedura negoziata per l'affidamento dei **lavori** dell'intervento n. 201 denominato: “**Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali**” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” – Linea d'azione “Giubileo 2025- Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana”. -Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025)”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL

<i>Ribasso unico espresso in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (su € 475.593,45) (in CIFRE) %</i>	<i>Ribasso unico espresso in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara di (su 475.593,45) (in LETTERE)</i>

Si ricorda che:

- verranno prese in considerazione **fino a n. 2 cifre decimali**. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso;
- in caso di **discordanza** tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, **prevarrà l'importo indicato in lettere** che prevarrà anche rispetto alla busta virtuale “offerta economica” creata sulla piattaforma STELLA.

L'Impresa dichiara, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, **pena l'esclusione**, che nell'offerta economica sono inclusi i seguenti costi:

COSTI DELLA MANODOPERA impiegata nell'esecuzione dell'appalto (art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023). N.B. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 41, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, i costi della manodopera (pari ad € 128.729,11) non sono ribassabili , salvo che l'operatore economico dimostri che il ribasso deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.	€ _____
ONERI AZIENDALI relativi all'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023).	€ _____

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
 - b. **di essere consapevole che verrà applicato il ribasso unico espresso in percentuale sull'intero importo a base di gara pari a € 475.593,45 che comprende i costi della manodopera pari a € 128.729,11;**
 - c. di essere consapevole che se l'operatore economico riporterà in offerta un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta sarà sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. 36/2023;
 - d. che l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato Speciale di Appalto;
 - e. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, la Stazione Appaltante può chiedere il differimento di detto termine;
 - f. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
 - g. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
 - h. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
 - i. che al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del Codice, si applicherà il *(barrare la relativa casella)*
 - ☐ *“Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente”*
- oppure
- ☐ *“Contratto.....”* e che tale contratto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.
- j. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
 - k. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione del prezzo;

- l. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- m. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta per tutta la durata contrattuale;
- n. di applicare le medesime condizioni per le ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- o. di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, stabilite nella Lettera di Invito.

Copia



**REGIONE
LAZIO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIREZIONE REGIONALE

“AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA,

AUDIOVISIVO E SPORT”

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 1, componente 3,
Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del Piano
nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Linea d’azione “Giubileo 2025- Dalla Roma Pagana
alla Roma Cristiana”. Intervento n. 201 - Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione
aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali**

CONTRATTO DI APPALTO

per l’esecuzione dell’intervento codice 201 denominato “ Giubileo 2025-
Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana” - CUP F82H22000460006- CIG
_____ - Intervento MIR I202300156 - Codice Univoco Ufficio:

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, rappresentata dal Direttore della
Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo
e Sport, nominato con D.G.R. n. _____ del _____, Dott.
_____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la
carica presso la sede della Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7– Roma,
di seguito indicata come “Direzione”

E

L’impresa _____, semplicemente “Ditta”, con sede legale, in (.....)
_____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____,
C.F. _____ in qualità di _____;

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. G16558 del 11/12/2023 è stata individuata ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Antonella Proietti, funzionario E.Q. dell'Area "Programmazione turistica e interventi alle imprese", Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in oggetto;

- con Determinazione n. n. G10080, G10079, G10078, G10077, G10076 del 31/07/2025 la Stazione Appaltante, ha concluso positivamente la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90;

- con Determinazione a contrarre n..... del è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori per l'intervento n. 201 denominato "Grande Laticium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta ed interventi per l'accessibilità lungo i cammini regionali" CUP: F82H22000460006 - CIG, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, previo invito ad almeno cinque operatori economici previo sorteggio tra gli Operatori Economici ammessi all'Albo dei Lavori Pubblici della Regione Lazio, in possesso dei requisiti richiesti e, in particolare, con qualificazione nella categoria prevalente OS24 classifica I o superiore;

- con la medesima Determinazione n..... del sono stati approvati gli atti di gara consistenti in: Schema Avviso di avvio della consultazione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis del D.Lgs. 36/2023, Lettera di invito contenente il disciplinare di gara, Schema di Domanda di partecipazione, Schema di Offerta Economica, Schema di Dichiarazione del titolare effettivo, Schema di contratto e ai sensi dell'art. 28, comma 2 del

d.lgs. n. 36/2023, è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura negoziata attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti”;

- con Determinazione n.del sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l’aggiudicazione nei confronti dell’impresa, con sede legale a - C.F./P.IVA che ha offerto un ribasso del corrispondente ad un importo contrattuale pari ad € = comprensivo di € (Euro) per oneri della sicurezza e € (Euro) per costi della manodopera, esclusa I.V.A.;

- sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all’art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dei requisiti speciali, con esito positivo e non risultano presentati nel termine di legge ricorsi avverso l’aggiudicazione, come da dichiarazione del RUP del - /-/-/----, agli atti;

- è stato verificato il possesso della c.d. patente a punti (Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti), richiesta ai sensi dell’art. 27 del decreto legislativo n. 81 del 2008, accertando la data del rilascio, il numero della patente, il punteggio attribuito al momento del rilascio ed il punteggio aggiornato alla data di interrogazione del portale.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto e ammontare dell’appalto

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione dell’intervento “n. 201 - Grande La-

tium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali” - CUP F82H22000460006 - Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Linea d’azione “Giubileo 2025- Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana” - Ordinanza N. 2/2022 del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025 - M1C3I4.3S4.3.2 - Caput Mundi (I Percorsi Giubilari 2025) - Intervento MIR I202300156

L’importo di contratto complessivo ammonta ad €= (Euro) di cui € (Euro) per lavori a misura al netto del ribasso d’asta del%, come risulta dall’offerta dell’Impresa, € (Euro) per oneri della sicurezza e € (Euro) per costi della manodopera, esclusa I.V.A.

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori e le specifiche tecniche, in base alle quali gli stessi devono essere realizzati sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell’offerta economica presentata in sede di gara dall’aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- a) Capitolato Speciale d’Appalto;
- b) Relazione Tecnica ed elaborati grafici progettuali;
- c) Elenco dei prezzi unitari e Computo Metrico;
- d) Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all’art. 100 del D. Lgs. 81/2008;
- e) Offerta economica;

f) Le polizze di garanzia.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.lgs. n. 36/2023, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussoria n° ----- del --/--/----, rilasciata da ----- P. IVA ----, con sede legale in -----, per un importo totale pari ad € -----.

Ai sensi dell'art. 117 c. 10 del D.lgs. 36/2023, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa n. ----- del --/--/----, rilasciata dalla ----- P. IVA -----, con sede legale in ----- per l'importo di € ----- e per un massimale pari ad euro 500.000,00, che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso della esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tali polizze, emesse a favore della stazione appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti dalla Direzione Regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", via Rosa Raimondi Garibaldi 7 Roma.

Dette polizze resteranno depositate presso la Direzione Regionale fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 3 – Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere.

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresen-

tante qualificato e deputato ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori. L'appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto del MIT 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione", dall'art.114 e dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 4 – Revisione dei prezzi

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento secondo le disposizioni che seguono.

Nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3% rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo

a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 3% e comunque in misura pari all'90% di detta eccedenza.

La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo di costruzione di cui all'art. 60, comma 4 del Codice.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Art. 5 Termini di esecuzione.

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni _____ () naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'esecuzione del contratto avverrà in maniera tempestiva in quanto l'intervento è finanziato con fondi europei PNRR, e considerate le ragioni di urgenza legate alla necessità di rispettare le strette tempistiche dettate dal

PNRR, si specifica che la Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario di avviare in contemporanea l'esecuzione degli interventi su diverse aree interessate dall'appalto.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Impresa aggiudicataria è obbligata a segnalare alla D.L. eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera simile) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori. Tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo. La redazione del certificato di ultimazione dei lavori è subordinata alla previa

acquisizione a parte dell'Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico. In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del DM 37/2008.

Art. 5 - Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e PNC

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui all'art. 18 della Lettera di invito, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ai sensi dell'art. 102 D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto e, ai sensi dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, si impegna ad assicurare una quota almeno pari al 30 per cento di occupazione giovanile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. Stante la natura delle prestazioni, che consistono in lavori edili statisticamente a basso impiego femminile, si deroga all'obbligo assicurare la quota di assunzioni di occupazione femminile, come consentito dall'art. 47. c. 7 del D.L. 31.5.2021 n. 77.

Ai fini della verifica dell'osservanza degli obblighi di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, come convertito nella L. n. 108/2021 e come previsto nei documenti di gara, l'Appaltatore è tenuto a dichiarare alla consegna dei lavori il proprio fabbisogno assunzionale e a comprovare di aver provveduto alle assunzioni dichiarate trasmettendo i contratti di lavoro subordinato (ai sensi del D.lgs. n. 81/2015) stipulati entro 1 mese dall'avvio dell'esecuzione dell'appalto o comunque immediatamente dopo alle assunzioni, ove necessarie.

Nel controllo della percentuale di assunzioni richieste dalla documentazione di gara, si terrà conto anche del personale assunto dal Subappalto o dalla ditta ausiliaria, nell'eventualità di subappalto o avvalimento, purché dette nuove assunzioni siano necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ed esso connesse o strumentali.

L'accertato inadempimento dell'obbligo assunzionale comporta l'applicazione di penali ai sensi dell'art. 47 comma 6, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni con L. n. 108/2021, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.

(Se l'operatore economico aggiudicatario occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a cinquanta)

L'impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del DL 77/2021 convertito con legge 108/2021 entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento

della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile nei termini sopra citati comporta:

– l'applicazione di penali ai sensi dell'art. 47 comma 6, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni con L. n. 108/2021, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella produzione della relazione;

– impossibilità di partecipare in forma singola o in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti ai finanziamenti pubblici finanziati con risorse derivanti da PNRR e PNC.

Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà solo ed esclusivamente a fronte della trasmissione all'ente committente, da parte dell'aggiudicatario, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile nei termini sopra indicati.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis del D.L. 77/2021 convertito con legge 108/2021 l'impresa che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti è tenuta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione

delle offerte. L'aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà solo ed esclusivamente a fronte della trasmissione all'ente committente, da parte dell'aggiudicatario, della certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione sull'assolvimento dei relativi obblighi, nei termini sopra indicati.

Art. 6 - Ottemperanza prescrizioni DNSH e CAM

L'intervento è conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020, e ove applicabile, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali come specificato qui di seguito.

L'articolo 57, comma 2 del D.lgs 36/2023, prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi (CAM).

Si richiama integralmente quanto riportato negli elaborati del progetto esecutivo:

PE.CAM.01.00 Relazione tecnica di applicazione dei C.A.M.

PE.CAM.02.00 CAM1 - Disassemblaggio e fine vita - Elenco componenti edilizi

PE.CAM.02.01 CAM2 - Elenco dei materiali costituiti da materia recu-

perata o riciclata

PE.CAM.03.00 Relazione sul rispetto del principio DNSH

PE.CAM.04.00 Relazione di sostenibilità dell'opera

PE.CAM.05.00" Valutazione di Incidenza Ambientale

Al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio DNSH, il presente intervento è ricompreso nella - PNRR – M1C3 - INV.4.3. Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e, trattandosi di Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici ricade nell'ambito della Scheda n.5.

Si richiamano in merito la Circolare n. 32 del MEF del 30.12.2021 e i relativi allegati. In generale:

a) L'appaltatore è tenuto in tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori a valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, determinando un miglioramento delle prestazioni energetiche e contribuendo alla riduzione delle emissioni GHG;

b) In tutte le fasi di esecuzione dei lavori l'appaltatore sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali (Direttiva 2012/27/UE)

c) Per tutte le fasi di esecuzione dovrà reperire le prescrizioni degli elaborati di progetto esecutivo, nonché le specifiche indicazioni finalizzate al rispetto del principio DNSH nel presente paragrafo e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa;

d) L'appaltatore sarà tenuto al rispetto dei principi evidenziati nella scheda tecnica n. 5;

e) Sarà tenuto a rilasciare, specifica autodichiarazione di risposta ai punti di controllo della check list innanzi richiamata, fornendo ove necessario la relativa documentazione a comprova.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio DNSH, attestato a seguito dei monitoraggi e delle verifiche svolte e richieste dalla stazione appaltante, oltre alla sospensione dei pagamenti, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile.

In riferimento ai contenuti del D.M. 23/06/2022 – Nuovi criteri ambientali minimi in edilizia si chiede all'appaltatore di organizzare il cantiere e presentare alla DL tutta la documentazione di verifica prevista ed elaborare il POS riportando le informazioni per ogni punto previsto affinché si possano effettuare esaustive verifiche e valutazioni.

Per le ulteriori specifiche tecniche e procedurali sia per l'applicazione del DNSH che per i C.A.M. si richiama integralmente quanto riportato nello specifico allegato al progetto esecutivo i cui contenuti si intendono integralmente richiamati.

L'appaltatore prima di iniziare dei lavori dovrà fornire una specifica relazione che contenga le misure che intende adottare per mitigare gli impatti ambientali e le soluzioni tecniche per assicurare quanto richiesto nei punti precedenti e in particolare un piano di gestione dei rifiuti da cantiere per il controllo dell'inquinamento acustico.

Il personale impiegato con compiti di coordinamento (capocantiere, caposquadra ecc..) dovrà essere adeguatamente formato sulle procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali con particolare riguardo al riciclaggio dei rifiuti e alla gestione del rumore e delle polveri.

Art. 7 – Pagamenti

Ai sensi dell'art 125 c.1 del D.lgs. 36/2023 e successive mm. e ii., è inoltre prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute raggiunga l'ammontare di € 90.000,00 (euro novantamila/00), così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del citato Decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del

certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 117 co. 9, del D.lgs. 36/2023. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0,50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo.

Art. 8 – Ultimazione lavori, conto finale e certificato di regolare esecuzione

A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il DL redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al RUP e firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera e) del DM 49/2018 del MIT e dall'art. 12, lett. e) dell'All. II.14 al D. Lgs. 30/2026.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. il D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal DL entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni di cui all'art. 50, comma 7 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 9 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 119, del D. Lgs. n. 36/2023 l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma.

Il subappalto è consentito nella misura inferiore al 50% per le opere previste nella categoria prevalente ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 119, comma 11 del d.lgs. n. 36/2023, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il direttore dei lavori provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante

ai sensi dell'articolo 119, comma 2, del codice;

- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;

- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare;

- la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;

- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 119 del codice.

Salvi i casi di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 2, V periodo, del Codice dei Contratti, qualora intenda fare ricorso al subappalto che dovrà subappaltare a piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lett. o), dell'Allegato I.1. al Codice dei Contratti, in misura non inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni oggetto di subappalto, salvo abbia indicato nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intendono subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il subappaltatore è tenuto espressamente a vincolarsi alle specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256 cui si rinvia.

Il subappaltatore è altresì tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del

contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Art. 10 – Penale per ritardata ultimazione

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (unpermille) dell'importo netto dell'appalto.

Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento

Art. 11 - Applicazione Norme CCNL e Sicurezza

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (D.lgs. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme co-

si accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 12 - Responsabilità verso terzi

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo. A tal fine ha costituito apposita polizza assicurativa, come specificato al precedente art. 2.

Art. 13 - Domicilio legale

Agli effetti del presente contratto l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede sita

Art 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità

dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN:

ISTITUTO: -----

AGENZIA DI -----

IBAN IT -----

sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente individua il Signor C.F., nato a il e residente in -----
----- quale persona delegata ad operare sul sopra indicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 8 L. 136/2010.

In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e all'Ufficio territoriale del governo ai sensi dell'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

Art. 15 - Recesso

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal

Contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo dei lavori non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DL/RUP, prima della comunicazione del preavviso.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal DL e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 16 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale).

La stazione appaltante risolve il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'art. 120 c. 6 del d.lgs. 36/2023;
- b) modifiche dettate dalla necessità di lavori supplementari non inclusi nell'appalto e varianti in corso d'opera (art. 120 c.1 lett. b), c), del codice) nel caso in cui l'aumento di prezzo eccede il 50 % del valore del contratto iniziale;
- a) la modifica del contratto supera le soglie di rilevanza europea (art. 14 del codice);
- b) la modifica supera il 15% del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori;
- c) ricorre una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 c. 1 del codice;
- d) violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento, ai sensi dell'art. 258 del TFUE;
- e) decadenza dell'attestazione di qualificazione dell'esecutore dei lavori a causa di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- f) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione;
- g) mancato rispetto degli adempimenti relativi all'applicazione del DNSH e dei C.A.M.;
- h) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DL riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

i) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;

j) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Aggiudicatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33 nonché degli obblighi presenti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Stazione Appaltante, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.122 comma 1 del d.lgs. 36/2023, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Il DL/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbliga-

zioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del DL/RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione dei lavori vi siano ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DL/RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 1.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante, l'appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e

allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 17 - Danni da forza maggiore e sinistri

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti di seguito consentiti dal presente contratto: ai sensi delle leggi vigenti.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo.

Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al direttore dei lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 18 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi

modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

Art. 19 – Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art.124 del D.lgs. n. 36/2023, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 122 e 124 del medesimo D.lgs. 36/2023 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria proce-

dura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 124 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 7 del richiamato articolo.

Art. 20 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120, comma 12, del D. lgs. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport".

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica di e- procurement "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici

della Regione Lazio”.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Art. 22 - Disposizioni finali

- Tabella informativa del cantiere di lavoro.

Nel cantiere dovranno essere installate e mantenute, durante tutto il periodo d'esecuzione dei lavori il cartello di cantiere ai sensi della Circolare Ministero LL.PP. del 1° giugno 1990, n. 1729/UL e apposita segnaletica di sicurezza ai sensi del D. Lgs.81/08.

Tutti gli oneri relativi alla fornitura, installazione o mantenimento della tabella sono a carico dell'appaltatore.

- Piano Operativo di Sicurezza.

L'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza dei disposti contenuti nel piano delle misure per la sicurezza fisica degli operai ed agli adempimenti previdenziali ed assicurativi, nonché alle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 23 – Spese di Contratto, di Registro ed Accessori

Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo secondo

quanto stabilito nell'All. I.4 al D.Lgs. n. 36/2023 è soggetto all'imposta di bollo nella misura di _____.

Art. 24 - Controversie

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del D.lgs. 36/2023 ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Trovano in ogni caso applicazione gli artt. 210 e 211 del Codice che prevedono la possibilità di addivenire ad accordi bonari qualora, in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico delle prestazioni possa variare tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 210, commi 1 e 2 del codice. Il Foro competente è quello di Roma.

Il presente Contratto, composto di n. pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa

Il Direttore

Legale rappresentante _____

REGOLAMENTO RECANTE:
“CODICE DI COMPORTAMENTO
DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE AGENZIE REGIONALI”

Art. 1

(Disposizioni di carattere generale)

1. Il presente codice di comportamento, adottato ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, integra e specifica il codice di comportamento adottato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di seguito denominato codice generale.
2. Per tutto quanto non riportato nel presente codice, si fa rinvio a quanto contenuto nel codice generale.

Art. 2

(Ambito di applicazione)

1. Il presente codice si applica a dipendenti e dirigenti dei ruoli della Giunta regionale, inclusi i dipendenti e dirigenti regionali che prestano servizio presso i parchi e le riserve naturali della regione, e delle agenzie regionali, anche delle sedi periferiche, con contratto di lavoro o di incarico anche a tempo determinato e/o parziale.
2. Sono tenuti all'osservanza del presente codice tutti coloro che, pur estranei alla Giunta regionale e alle Agenzie regionali, sono titolari di un rapporto di lavoro professionale di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo con essi.
3. Sono, altresì, tenuti all'osservanza del presente codice coloro che collaborano, a qualsiasi titolo, con le imprese fornitrici di beni, servizi od opere a favore dell'amministrazione regionale e delle agenzie regionali.
4. Per l'attuazione di quanto previsto nei commi precedenti, gli schemi tipo di contratto dovranno contenere la clausola espressa diretta all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal presente codice.
5. Tutte le categorie menzionate nel presente articolo saranno di seguito denominate “dipendente”.

Art. 3

(Regali ed altre utilità)

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, ad eccezione di quelli di modico valore e, comunque, non superiore a euro 150 (centocinquanta), anche sotto forma di sconto.
3. Il dipendente, nell'arco dell'anno, non può ricevere regali o altre utilità che corrispondano, cumulativamente, ad un valore economico complessivo superiore ad euro 600 (seicento). Non può comunque ricevere regali o altre utilità di valore economico complessivo superiore a euro 150 (centocinquanta) nell'arco dell'anno da parte del medesimo soggetto.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dei casi consentiti dal presente articolo sono direttamente restituiti dal dipendente al donante ogni qualvolta sia possibile individuarlo. Qualora non sia invece possibile individuare il donante, i regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dei casi consentiti dal presente articolo sono consegnati dal dipendente, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento, al dirigente competente, all'interno dell'amministrazione di appartenenza, in materia di gestione del patrimonio aziendale, o, nel caso di uffici decentrati, al dirigente responsabile dell'ufficio, previo rilascio di ricevuta scritta, per la restituzione al donante, ovvero, ove non identificato, per la devoluzione ad enti di assistenza o beneficenza. Nel caso in cui la consegna non sia possibile deve essere data comunque comunicazione del ricevimento ai soggetti di cui al periodo precedente.
5. La violazione di quanto stabilito al comma 4 comporta, per il dipendente inottemperante, una responsabilità disciplinare.
6. Il dipendente non deve accettare incarichi di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipologia di contratto, da:
 - a. soggetti privati che partecipino o abbiano partecipato, nel biennio precedente, ad appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari, concessioni di lavori, servizi o forniture, o che abbiano ricevuto contributi, sovvenzioni, sussidi o vantaggi economici di qualunque tipo, curati dall'ufficio di appartenenza;
 - b. soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, interessi economici di valore superiore ai 20.000,00 (ventimila/00) euro, in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza;
 - c. soggetti privati che siano, o siano stati nel biennio precedente, iscritti ad albi di fornitori di beni e servizi, ad albi di appaltatori di opere e lavori pubblici della Regione Lazio.
7. Sull'osservanza del presente articolo vigila il responsabile della struttura presso cui opera il dipendente, fornendo comunicazione, in caso di violazione, alla struttura competente in materia disciplinare.

Art. 4

(Partecipazione ad associazioni e organizzazioni)

1. Ferma restando la vigente disciplina in materia di diritto di associazione, il dipendente che aderisce o appartiene ad associazioni o organizzazioni destinatarie di contributi o sovvenzioni da parte dell'ente di appartenenza comunica, entro quindici giorni, al proprio responsabile l'adesione o partecipazione alle stesse..

Art. 5

(Obbligo di astensione)

1. Ai fini dell'obbligo di cui all'articolo 6, comma 1, del codice generale, il dipendente fornisce la relativa comunicazione all'atto dell'assegnazione alla struttura, ovvero, se già assegnato, entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente codice, al responsabile della struttura presso cui presta servizio.
2. Nei casi in cui sia doverosa l'astensione, il dipendente propone la relativa domanda all'atto del verificarsi dell'incompatibilità, con richiesta scritta e motivata al proprio responsabile, da presentarsi entro cinque giorni dal verificarsi dell'incompatibilità.

3. Il dirigente destinatario della richiesta valuta espressamente la situazione evidenziata e risponde per iscritto, entro cinque giorni dalla richiesta di astensione, al dipendente con provvedimento motivato.
4. Il dirigente può:
 - a. sollevare il dipendente dall'incarico ed assegnare ad altro dipendente l'incarico stesso;
 - b. in carenza di dipendenti professionalmente idonei, avocare a sé ogni compito relativo all'attività da svolgere;
 - c. con motivate ragioni sulla richiesta di astensione, consentire al dipendente l'espletamento dell'attività.
5. Laddove il dipendente abbia qualifica dirigenziale apicale, le valutazioni sull'astensione vengono effettuate dal responsabile della prevenzione della corruzione, che ne dà comunicazione al medesimo dirigente e all'organo di indirizzo politico per le determinazioni del caso.
6. Il responsabile della struttura ove presta servizio il dipendente astenuto fornisce comunicazione dell'avvenuta astensione al responsabile della prevenzione entro quindici giorni dall'avvenuta decisione, ai fini della tenuta dell'archivio delle astensioni.
7. L'atto adottato in violazione del dovere di astensione comporta responsabilità disciplinare a carico del dipendente non astenuto.

Art. 6

(Prevenzione della corruzione)

1. Il dipendente osserva ed attua le misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione.
2. Collabora prontamente con il responsabile per la prevenzione della corruzione e fornisce i dati e le informazioni richiesti entro quindici giorni.
3. Il dipendente che segnala un illecito compiuto nell'amministrazione, comprovato da fatti e documenti, ai sensi dell'art. 8 del codice generale, beneficia delle garanzie previste dall'articolo 54-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7

(Trasparenza e Tracciabilità)

1. Il dipendente osserva le disposizioni contenute nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
2. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nel reperimento, nell'elaborazione e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".
3. In caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità compiuti da un dipendente o dirigente, il responsabile della trasparenza segnala all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari l'infrazione, entro 5 giorni dalla notizia, dandone contestuale comunicazione al dipendente stesso, al fine dell'attivazione del procedimento disciplinare.
4. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

5. Il dipendente segnala al responsabile dell'ufficio gli aggiornamenti e le correzioni delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione, relativi alla propria attività lavorativa.

Art. 8

(Comportamento nei rapporti privati)

1. Il dipendente non sfrutta né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità, anche nei rapporti con i pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni.
2. Il dipendente rispetta il segreto di ufficio e non divulga informazioni e notizie riservate apprese nell'esercizio delle sue funzioni.
3. Il dipendente nella vita privata si astiene dal creare condizioni od assumere comportamenti che possano portare danno o creare discredito all'amministrazione di appartenenza.
4. Il dipendente, salvo il caso in cui sia espressamente incaricato per ragioni di ufficio:
 - a. evita ogni dichiarazione pubblica concernente la propria attività di servizio;
 - b. evita qualsiasi dichiarazione che possa comunque nuocere all'amministrazione, anche sotto il profilo del prestigio e dell'immagine;
 - c. informa tempestivamente il responsabile dell'ufficio di appartenenza di richieste di informazioni da parte di terzi.

Art. 9

(Comportamento in servizio)

1. Il dipendente, nel rispetto dei termini previsti dalle norme per la gestione dei relativi procedimenti, attende alla trattazione delle pratiche ad esso assegnate seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, tranne in casi di urgenza segnalati e motivati dal proprio dirigente..
2. Il dipendente collabora prontamente alla definizione delle pratiche assegnate e, in caso di negligenza accertata nella trattazione, il responsabile della struttura la segnala tempestivamente, e comunque non oltre cinque giorni dal verificarsi della negligenza, alla struttura competente in materia disciplinare.
3. In caso di disparità nella ripartizione dei carichi di lavoro da parte del dirigente, il dipendente può rivolgere al medesimo motivata istanza di riesame e, in caso di conferma delle decisioni assunte, segnalare il caso al superiore gerarchico.
4. Il dipendente è tenuto a registrare la propria presenza in servizio mediante l'utilizzo del *badge* individuale quale attestazione certificata.
5. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro a qualunque titolo per le ragioni previste dalla legge, dai contratti collettivi e dai regolamenti.
6. L'utilizzo del materiale, delle attrezzature e dei mezzi di trasporto di cui il dipendente dispone deve avvenire solo per ragioni d'ufficio; i servizi telefonici e telematici dell'ufficio sono utilizzati nel rispetto dei vincoli posti dall'Amministrazione. Il dipendente cura lo spegnimento di luci e macchinari al termine dell'orario di lavoro.
7. Il dipendente cura il comportamento in servizio con i colleghi ed i superiori, improntato a rapporti cordiali e corretti ed evitando situazioni di conflitto; assicura il decoro nell'abbigliamento.
8. Il responsabile della struttura presso cui il dipendente presta servizio assicura che:
 - a. l'utilizzo dei permessi di astensione dal lavoro avvenga per le ragioni e nei limiti per cui sono stati richiesti;

- b. la timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti, avvenga correttamente, segnalando le pratiche scorrette, entro cinque giorni, alla struttura competente in materia disciplinare.
9. Il responsabile della struttura presso cui il dipendente presta servizio vigila sull'osservanza del presente articolo da parte del personale assegnato alla struttura diretta.

Art. 10

(Rapporti con il pubblico)

1. Il dipendente dell'URP e il personale di sportello si fanno riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del *badge* fornito dall'amministrazione ed operano con cortesia, correttezza e disponibilità nei confronti degli utenti, fornendo le informazioni richieste nel modo più completo ed accurato possibile ovvero indirizzando l'utente alle strutture competenti.
2. Nel rispetto del segreto d'ufficio, il dipendente fornisce prontamente le spiegazioni che gli sono richieste, anche telefonicamente o per *e-mail*, con completezza ed esaustività, e, ove non competente, trasmettendo le richieste alla struttura competente senza ritardo. Di norma, la risposta deve essere fornita con lo stesso mezzo della richiesta. Si astiene dall'assumere impegni e dall'anticipare l'esito di decisioni o azioni altrui.
3. Laddove le richieste provengano da organi di stampa o di informazione, il dipendente, astenendosi da qualsiasi tipo di esternazione, ne informa immediatamente il responsabile sovraordinato per l'eventuale risposta a cura dell'ufficio stampa dell'amministrazione.
4. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa rivolta a fornire servizi al pubblico, si preoccupa del rispetto degli *standard* di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione nelle apposite carte dei servizi.

Art. 11

(Disposizioni particolari per i dirigenti)

1. Ai fini della comunicazione dei dati di cui all'art. 13, comma 3, del codice generale, il dirigente fornisce per iscritto le informazioni richieste, anche in caso negativo, inviandole alla struttura competente in materia di personale cinque giorni prima dell'assunzione dell'incarico. Le informazioni sulla situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi sono trasmesse alla medesima struttura entro il 30 settembre di ciascun anno.
2. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori ed i destinatari dell'azione amministrativa.
3. Il dirigente cura che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali. Cura il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali ed armoniosi tra i collaboratori, assicura la circolazione delle informazioni, la formazione e l'aggiornamento del personale e valorizza le differenze di genere, di età e di condizioni personali.
4. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione; affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e secondo criteri di rotazione.
5. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività ed ai dipendenti possano diffondersi. Favorisce la diffusione della

conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

6. Il dirigente è responsabile della vigilanza in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di lavoro, autorizzati e conferiti, dei propri dipendenti, in modo che sia assicurata la continuità del servizio da parte del medesimo personale.

Art. 12

(Contratti ed atti negoziali)

1. Nell'attività contrattuale e negoziale per conto dell'amministrazione, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato tale attività.
2. Il dipendente si astiene da attività contrattuali e negoziali per conto dell'amministrazione con le imprese con le quali abbia stipulato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente e, nel caso in cui l'amministrazione concluda tali contratti, il dipendente deve astenersi dal partecipare all'adozione delle relative decisioni nonché alle conseguenti attività esecutive del contratto stipulato, con le modalità di cui al precedente articolo 5.
3. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure contrattuali o negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato della struttura o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente per iscritto il proprio superiore gerarchico e il responsabile della prevenzione.

Art. 13

(Disposizioni comuni)

1. La violazione delle condotte di cui al codice generale e al presente codice costituisce fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del relativo procedimento disciplinare secondo le norme vigenti in materia.
2. La violazione delle condotte di cui al comma 1 è sanzionata secondo i criteri, il tipo e la misura della sanzione contenuti nei codici disciplinari e nelle disposizioni di legge, per quanto compatibili.
3. Il livello di osservanza delle regole contenute nel Codice generale e nel presente codice costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della *performance* individuale.
4. In pendenza di un procedimento disciplinare per grave o reiterata violazione delle regole contenute nel codice generale e nel presente codice è sospesa la corresponsione di qualsiasi forma di premialità, comunque denominata, a favore del dipendente, fino all'esito del procedimento.
5. La grave o reiterata violazione, accertata in esito al procedimento disciplinare, delle regole contenute nel codice generale e nel presente codice esclude la corresponsione di qualsiasi forma di premialità, comunque denominata, a favore del dipendente.
6. E' parimenti esclusa qualsiasi forma di premialità per i dipendenti nei confronti dei quali è stata emessa sentenza di condanna, passata in giudicato, sia in sede penale che contabile, ovvero nei casi in cui vi sia stata applicazione della pena su richiesta delle parti.
7. A tal fine, sul rispetto del presente codice vigilano i responsabili delle strutture di appartenenza del dipendente, dandone comunicazione, nelle forme e nei termini previsti, alla struttura competente in materia disciplinare.

8. Non possono essere assegnati alle medesime strutture di area, né a strutture che siano in rapporto di direzione, coordinamento e/o controllo, dipendenti che siano parenti fino al quarto grado e/o affini fino al secondo grado.

Art. 14

(Norme di adeguamento)

1. Alla revisione del presente codice si farà luogo entro il 31 dicembre di ogni anno a cura della struttura competente in materia disciplinare.
2. In fase di prima revisione, si procederà all'adeguamento del presente codice a quanto riportato nel piano triennale per la prevenzione e la corruzione in ordine all'individuazione delle aree di rischio.

Copia